

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI E INNOVAZIONE



I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za  
Prot. 0006234 del 15/05/2026  
IV (Uscita)

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**  
**"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

[www.istitutogreppi.edu.it](http://www.istitutogreppi.edu.it)



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**"ALESSANDRO GREPPI"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Art. 10 OM 54/2026

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

**ESAME DI MATURITA'**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**CLASSE QUINTA, SEZIONE C**

**Liceo Linguistico Istituto A. Greppi**

Il Coordinatore di Classe: Prof. Alessandro Panzeri

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

Prot. n. ....

## Sommario

<b>I. Composizione del Consiglio di Classe .....</b>	<b>2</b>
<b>II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi" .....</b>	<b>4</b>
<b>II.1. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO): linee seguite a livello di Istituto .....</b>	<b>5</b>
<b>II.2. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione .....</b>	<b>6</b>
<b>II.3. La didattica orientativa.....</b>	<b>8</b>
<b>II.4. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo .....</b>	<b>9</b>
II.4.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi .....	9
II.4.b Criteri di valutazione e attribuzione del credito .....	10
II.4.c Criteri di definizione del voto di condotta .....	11
<b>III. Presentazione dell'indirizzo linguistico .....</b>	<b>12</b>
<b>III.1 Quadro Orario .....</b>	<b>12</b>
<b>III.2 Caratteristiche del percorso.....</b>	<b>13</b>
<b>III.3. Profilo dello studente .....</b>	<b>14</b>
<b>III.4 Risultati di apprendimento .....</b>	<b>14</b>
<b>III.5. Progetti per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti .....</b>	<b>14</b>
<b>III.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento .....</b>	<b>16</b>
III.6.a. Le linee generali dell'indirizzo .....	16
<b>III.7. Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato .....</b>	<b>23</b>
<b>IV. Relazione della Classe.....</b>	<b>23</b>
<b>IV.1. Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del triennio .....</b>	<b>23</b>
IV.1.a. Fisionomia della classe nel corso del triennio .....	23
IV.1.b. Fisionomia del corpo docenti nel corso del triennio .....	24
<b>IV.2. Presentazione della classe: Profilo educativo e didattico.....</b>	<b>25</b>
<b>IV.3. Metodologie didattiche, strumenti di verifica, competenze fondamentali .....</b>	<b>25</b>
IV.3.a. Metodologie didattiche utilizzate dal C.d.C. nel triennio .....	26
IV.3.b. Strumenti di verifica utilizzati dal C.d.C. nel triennio.....	26
IV.3.c. Competenze fondamentali sviluppate nel triennio.....	27
<b>IV.4 Simulazione delle prove d'esame; criteri di valutazione .....</b>	<b>28</b>
IV.4.a. Simulazione della prove d'esame.....	28
IV.4.b. Criteri di valutazione .....	29
<b>V. Attività curriculari ed extracurriculari effettuate durante il triennio .....</b>	<b>29</b>
<b>V.1. Educazione Civica.....</b>	<b>29</b>
V.1. a. Griglia di valutazione Educazione Civica .....	30
<b>V.2 Comunicazione in lingue straniere e modulo CLIL.....</b>	<b>32</b>
<b>V.3 Altre attività integrative .....</b>	<b>33</b>
<b>V.4 Attività Pluridisciplinari e percorsi attivati dal C.d.C. ....</b>	<b>33</b>

<b>VI. Programmi svolti e relazioni finali delle singole discipline .....</b>	<b>33</b>
<b>VI.1. ITALIANO- Prof.ssa Rossella Gattinoni .....</b>	<b>34</b>
VI.1.a. Relazione finale di Italiano .....	34
VI.1.b. Programma svolto di Italiano .....	36
<b>VI.2. INGLESE- Prof.ssa Fabiana Vendola e Prof.ssa Mari Isobel Preece.....</b>	<b>40</b>
VI.2.a Relazione finale di inglese .....	40
VI.2.b. Programma svolto di inglese.....	41
<b>VI.3. SPAGNOLO- Prof.ssa Sabrina Ferrante e Prof. Antonio Perez Vizan .....</b>	<b>46</b>
VI.3a Relazione finale di Spagnolo .....	46
VI.3.b Programma svolto di Spagnolo .....	47
<b>VI.4 FRANCESE Prof.ssa Deborah Dell’Oro e Prof.ssa Laurie Van Laethem .....</b>	<b>51</b>
VI.4.a Relazione finale Francese .....	51
VI.4.b Programma svolto di Francese.....	53
<b>VI.5 MATEMATICA Prof.ssa Alessia Villa .....</b>	<b>59</b>
VI.5.a Relazione finale Matematica.....	59
VI.5.b Programma svolto Matematica .....	60
<b>VI.6 FISICA Prof.ssa Alessia Villa .....</b>	<b>62</b>
VI.6.a Relazione finale Fisica .....	62
VI.6.b Programma svolto Fisica .....	63
<b>VI.7 STORIA Prof. Alessandro Panzeri .....</b>	<b>64</b>
VI.7.a Relazione finale Storia .....	64
VI.7.b Programma svolto Storia .....	66
<b>VI.8 FILOSOFIA Prof. Alessandro Panzeri.....</b>	<b>67</b>
VI.8.a Relazione finale Filosofia .....	68
VI.8.b Programma svolto Filosofia .....	69
<b>VI.9 SCIENZE NATURALI Prof.ssa Mariele Viganò.....</b>	<b>71</b>
VI.9.a Relazione finale Scienze Naturali .....	71
VI.9.b Programma svolto Scienze Naturali .....	73
<b>VI.10 STORIA DELL’ARTE Prof.ssa Mara Galbussera .....</b>	<b>77</b>
VI.10.a Relazione finale Storia dell’Arte .....	77
VI.10.b Programma svolto Storia dell’Arte.....	78
<b>VI.11 SCIENZE MOTORIE Prof. Francesco Albani.....</b>	<b>80</b>
VI.11.a Relazione finale Scienze Motorie .....	80
VI.11.b Programma svolto Scienze Motorie.....	81
<b>VI.12 RELIGIONE Prof.ssa Eva Cali .....</b>	<b>82</b>
VI.8.a Relazione finale Religione .....	82
VI.8.b Programma svolto Religione .....	82
<b>VII. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO .....</b>	<b>84</b>
<b>VIII. Griglie di valutazione (Simulazione Prima Prova, Seconda Prova, Colloquio Orale).....</b>	<b>84</b>

## I. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
STORIA	ALESSANDRO PANZERI (Coordinatore di classe)	
FILOSOFIA	ALESSANDRO PANZERI (Coordinatore di classe)	
1° LINGUA STR.: INGLESE	FABIANA VENDOLA	
2° LINGUA STR.: SPAGNOLO	SABRINA FERRANTE	
3° LINGUA STR.: FRANCESE	DEBORAH DELL'ORO	
LETTORATO SPAGNOLO	ANTONIO PÉREZ VIZÁN	
LETTORATO INGLESE	MARI ISOBEL PREECE	
LETTORATO FRANCESE	LAURIE MARCIA E VAN LAETHEM	
ITALIANO	ROSSELLA GATTINONI	
MATEMATICA	ALESSIA VILLA	
FISICA	ALESSIA VILLA	
SCIENZE NATURALI	MARIELE VIGANÒ	
STORIA DELL'ARTE	MARA GALBUSSERA	
SCIENZE MOTORIE	FRANCESCO ALBANI	
RELIGIONE	EVA CALÌ	
DIRIGENTE SCOLASTICO	DARIO MARIA CRIPPA	

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

Monticello Brianza, 12 Maggio 2026

Il Coordinatore della Classe

Prof. Alessandro Panzeri

Per presa visione:

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2025-2028, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre nella sezione documenti strategici è reperibile il Curricolo di Educazione Civica aggiornato come da DM 183/2024 e nella sezione Regolamenti è consultabile il Regolamento d'Istituto, quello di Didattica a Distanza e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende segnalare gli ambiti più significativi per l'esame di maturità della nostra attività didattica, che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
2. Sintesi del Curricolo di Istituto di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
3. La didattica orientativa
4. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

### II.1. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO): linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018) hanno svolto percorsi di formazione scuola lavoro ( FSL) ex PCTO, come ridenominati dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito in legge 30 ottobre 2025, n. 164; grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto FSL è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto FSL di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione FSL del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Maturità.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in FSL è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività FSL in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Con l'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, emanata in attuazione del quadro normativo definito dal d.lgs. 62/2017 e delle successive disposizioni, viene confermato all'art. 3 che costituisce requisito di ammissione all'Esame di maturità del secondo ciclo lo svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro (FSL) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio.

Come chiarito dalla nota ministeriale prot. MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0003355.28-03-2017, ai fini della validità del percorso di formazione scuola lavoro (FSL) come requisito di ammissione all'Esame di Maturità, si seguono le stesse disposizioni sulla validità dell'anno scolastico. Di conseguenza, si considera valido il percorso se svolto per almeno i tre quarti (75%) del monte ore minimo previsto: Tecnico: 112,5 ore (75% di 150 ore) Liceale: 67,5 ore (75% di 90 ore). Nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 è stabilito, altresì, all'art. 11 che le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in coerenza con quanto disposto dal quadro normativo vigente e richiamato dalla medesima ordinanza. La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

#### **PROGETTO FSL**

<b>COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)</b>
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Capacità di accettare la responsabilità
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

## **II.2. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione**

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricoli, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

Con Legge 20 agosto 2019, n. 92 è stato istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica per 33 ore annue per ogni classe ed è stato previsto che con successivo decreto ministeriale fossero definite le Linee guida per tale insegnamento.

Con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le nuove linee guida e le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di

progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”.

Per l'effetto, dall'a.s. 2021-22 si è attuato il Curriculum verticale di Educazione Civica per ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica.

Successivamente, con legge n. 21 del 5 marzo 2024 è stata in parte modificata la legge 92/2019 ed il 7 settembre 2024 con Decreto Ministeriale n. 183 il legislatore ha emanato le nuove linee guida per l'educazione civica che definiscono a livello nazionale traguardi di competenza, competenze e obiettivi di apprendimento che l'insegnamento dell'educazione civica deve perseguire.

Dunque, dall'a.s. 2024/2025 è stato applicato un nuovo Curricolo di Educazione civica, elaborato secondo quanto definito nelle linee guida del 2024, ed è stato inserito nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del diplomato che eventualmente possa seguire un percorso post diploma o universitario.

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'applicazione del Curricolo di Educazione civica, strutturato secondo le medesime Linee guida del 2024 e già adottato nel PTOF, è stata confermata, assicurandone così continuità e coerenza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato sono i seguenti:

**a.s. 2021-2022 Classi prime:** per le classi prime la macro-tematica sviluppata è stata “Le regole”, al fine di sviluppare consapevolezza sul valore delle regole nella vita democratica, attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. La tematica è stata affrontata nei singoli consigli di classe, anche in ragione della pandemia che ha reso impossibile lo svolgimento di attività di Istituto.

**a.s. 2022-2023 Classi seconde:** per le classi seconde la macro-tematica sviluppata è stata la tutela dei diritti intesa come rispetto in ogni contesto del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, rispetto dell'ambiente, curandolo, conservandolo e migliorandolo, affermando il principio di responsabilità.

**a.s. 2023-2024 Classi terze:** la macro-tematica affrontata per le classi terze è il lavoro sviluppata attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano, nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica: aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.

**a.s. 2024-2025 Classi quarte:** la macro-tematica trattata per le classi quarte è stata “l'ambiente”, analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030.

**a.s. 2025-2026 Classi quinte:** la macro-tematica affrontata al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento è stata: i principali organismi internazionali, con riferimenti anche alla Costituzione italiana, all'ordinamento dello Stato ed ai suoi strumenti.

A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri diritti-doveri come cittadino:

- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione degli organi con AIDO
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue con AVIS
- Incontro sulla genitorialità positiva a cura dell'avv. Monica Rosano e della Consigliera pari opportunità dott.ssa Marianna Ciabrone.
- Incontro di approfondimento sulla questione di Gaza con il giornalista e direttore di *Altreconomia* Duccio Facchini .
- incontro di approfondimento sulla situazione geopolitica in corso con il professor. Alfredo Somoza

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell'offerta formativa triennale in atto e in futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

### II.3. La didattica orientativa

L'orientamento, inteso come processo sistemico e sistematico, entra a far parte della didattica in modo esplicito con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e trova piena attuazione nella nota prot. 270 del 11 ottobre 2023 dove vengono definite le indicazioni operative relative alla Piattaforma Unica.

Il processo di orientamento mira così a ridurre la dispersione scolastica, innalzare i livelli di istruzione e formazione nei giovani, aumentare l'occupabilità e incentivare l'accesso all'istruzione terziaria (Università e ITS Academy).

L'orientamento nelle classi quinte si è articolato in moduli di almeno 30 ore curricolari; i moduli sono stati gestiti dalla scuola in modo flessibile, sia rispetto ai tempi che agli spazi, privilegiando attività laboratoriali e collaborative. Ogni classe è stata affiancata dal docente tutor e in alcuni casi anche dal docente orientatore. Per una descrizione più dettagliata delle varie progettazioni si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione ORIENTAMENTO IN USCITA del sito della scuola (link

<https://istitutogreppi.edu.it/servizio/proposte-di-orientamento-in-uscita/> )

Per avere un comune riferimento è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori: competenze estratte dai 5 framework europei allineate con le competenze inserite all'interno della Piattaforma Unica.

<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI</b>	
<b>COMPETENZE</b> individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)	<b>COMPETENZE</b> chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD) 2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD) 3. Empatia (RFCCD) 4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD) 5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP) 6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP) 7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP) 8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP) 9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP) 10. Adattabilità (GREENCOMP) 11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per ogni classe è stato approvato, inizialmente dai singoli Consigli di Classe e poi successivamente dal Collegio Docenti, un modulo di orientamento formativo all'interno del quale sono state inserite le attività predisposte per la classe. I moduli deliberati sono stati successivamente inseriti nel PTOF. All'interno dei moduli sono stati declinati i progetti intrapresi, gli attori coinvolti e i tempi previsti. Tra le varie attività inserite vi sono attività di didattica orientativa, giornate a tema, gare/concorsi e incontri con esperti.

I docenti delle singole discipline hanno contribuito alla realizzazione della didattica orientativa coniugando gli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline con gli obiettivi di sviluppo personale di studentesse e studenti (conoscenza di sé, scoperta dei punti di forza, sviluppo di responsabilità, autonomia, capacità di autovalutazione).

#### II.4. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

##### II.4.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Indicatori</b>
<b>2 3</b>	<b>Assolutamente insufficiente</b>	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le competenze sono assenti.
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono molto frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è carente la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. Le competenze risultano ancora molto fragili.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini, così come la competenza di utilizzare le conoscenze acquisite.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Lo studente ha conseguito, a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei

		dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell'applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche è ancora limitato, ma accettabile.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e sa applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide che lo mettono in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specificiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre.

#### II.4.b Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Ai sensi dell'art.15 D.Lgs. 62/2017, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024 n.150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12

8 < M ≤ 9	10-11		11-12		13-14	
9 < M ≤ 10	11-12		12-13		14-15	

Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione del credito scolastico applicato durante questo anno scolastico, ai sensi Delibera di Collegio Docenti e Consiglio di istituto:

	<b>Attribuzione del punteggio più basso della banda</b>	<b>Attribuzione del punteggio più alto della banda</b>
Studenti di 3 <sup>a</sup> e di 4 <sup>a</sup> promossi a giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- se la promozione avviene con voto di condotta ≤8</li> <li>- se (pur in presenza di voto di condotta ≥9) la promozione avviene con media dei voti a decimale &lt;5 (a meno che l'unità non sia superiore a 9)</li> </ul>	<p>Oltre al requisito del voto di condotta ≥9 è necessario che lo studente abbia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- o media dei voti &gt;9</li> <li>- o media dei voti con decimale ≥5</li> </ul>
Studenti di 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> promossi ad agosto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- se la promozione avviene con voto di condotta ≤8.</li> <li>- se (pur in presenza di voto di condotta ≥9) la promozione avviene a maggioranza (indipendentemente dal decimale della media)</li> <li>- se (pur in presenza di voto di condotta ≥9) la promozione avviene all'unanimità, ma con media dei voti a decimale &lt;5 (a meno che l'unità non sia superiore a 9)</li> </ul>	<p>Oltre al requisito del voto di condotta ≥9 è necessario che lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- venga promosso all'unanimità</li> <li>- abbia media con decimale ≥5</li> </ul> <p>Inoltre, gli viene attribuito il punteggio più alto della banda anche se ha media dei voti &gt;9 (indipendentemente dal decimale).</p>
Studenti di 5 <sup>a</sup> ammessi all'esame di Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- se l'ammissione all'esame avviene con voto di condotta ≤8</li> <li>- se l'ammissione all'esame avviene in presenza di una insufficienza.</li> </ul>	<p>Oltre al requisito del voto di condotta ≥9 è necessario che lo studente venga ammesso all'esame senza insufficienze.</p>

Ai sensi del d.lgs 62/2017 l'ammissione all' Esame di Maturità è prevista anche con una disciplina non sufficiente, purché con adeguata motivazione da parte del Consiglio di classe.

#### II.4.c Criteri di definizione del voto di condotta

La tabella sottostante indica i criteri per l'attribuzione del voto di condotta recentemente aggiornati sulla base di quanto previsto dalla Legge 1° ottobre 2024 n. 150

5	6	7	8	9	10
Comportamento e rispetto delle regole totalmente inadeguati	Comportamento e rispetto delle regole inadeguati (presenza di	Comportamento e rispetto delle regole poco adeguati (presenza di	Comportamento e rispetto delle regole non pienamente adeguati	Comportamento e rispetto delle regole adeguati	Comportamento e rispetto delle regole pienamente adeguati

(presenza di episodi estremamente gravi con provvedimenti disciplinari superiori a 10 giorni)	provvedimenti disciplinari nel complesso non superiori a 10 giorni)	numerose note disciplinari significative e/o di una sospensione)	(presenza di almeno di una nota disciplinare individuale e significativa)		
-----------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--	--

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei  $\frac{3}{4}$  del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del FSL. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al FSL, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

### III. Presentazione dell'indirizzo linguistico

#### III.1 Quadro Orario

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Anno di corso					
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese/Tedesco /Spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco/ Francese / Russo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			

Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali /chimica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sp.	2	2	2	2	2
Religione o altro	1	1	1	1	1
TOT.	27	27	30	30	30
numero di discipline per anno	10	10	12	12	12

### III.2 Caratteristiche del percorso

Il Liceo Linguistico dell'Istituto IISS Alessandro Greppi si propone di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali in una prospettiva europea e di raggiungere una competenza comunicativa globale in almeno due lingue straniere studiate pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

#### Biennio

Secondo la Riforma Gelmini del 2010, l'inglese è da considerarsi la 1<sup>a</sup> lingua straniera di insegnamento. L'istituto propone poi come 2<sup>a</sup> e/o 3<sup>a</sup> lingua straniera: francese, tedesco, russo e spagnolo. Tutte le lingue straniere vengono introdotte fin dal primo anno con un monte ore di 4 ore settimanali per la 1<sup>a</sup> lingua (inglese) e 3 ore settimanali per la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> lingua straniera.

#### Triennio

Al triennio, le ore passano a 3 per la 1<sup>a</sup> lingua straniera, e aumentano a 4 per la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> lingua.

Dal terzo anno l'offerta formativa del Liceo Linguistico si amplia con l'introduzione di materie come filosofia, storia dell'arte, fisica e chimica.

La competenza linguistica si rafforza con l'avvio del Progetto EsaBac per la sezione A (vedi oltre) e l'attivazione dell'insegnamento CLIL, ovvero l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche.

### III.3. Profilo dello studente

Lo studente del liceo linguistico è aperto al dialogo interculturale, ha un'ampia base culturale che gli permette di affrontare successivamente qualsiasi tipo di studio universitario. Inoltre, le ultime direttive ministeriali insistono sulla necessità di sviluppare nello studente liceale un metodo di studio critico e un atteggiamento propositivo e creativo nei confronti dei saperi, nonché sulla loro applicazione in contesti lavorativi. Lo studente del Liceo Linguistico deve essere in grado di porsi in un atteggiamento razionale, critico, ma anche creativo e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi (cfr. art 2 del DPR 89/2010) e di saper mediare fra i diversi sistemi linguistici. Infatti, deve "sviluppare le conoscenze e le abilità, maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

### III.4 Risultati di apprendimento

Come testimoniano le certificazioni esterne, il livello di competenza specifica raggiunta nelle materie di indirizzo è mediamente B2/C1 per la prima lingua (Inglese), generalmente B2 per le seconde lingue (talvolta nella lingua francese -progetto Esabac- si raggiunge il livello C1), mentre oscilla tra il B2 e il B1 per terze lingue. Per le restanti discipline di base, la preparazione raggiunta dagli studenti è equivalente a quanto previsto dal percorso liceale classico e/o scientifico.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei, i risultati attesi di apprendimento del Liceo linguistico sono i seguenti:

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### III.5. Progetti per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti

La comunicazione in lingua straniera viene potenziata nel nostro istituto con la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative:

- Scambi culturali di breve e lungo periodo presso i paesi di cui si studia la lingua e quindi Francia, Spagna, Germania e paesi russofoni; questi e altri scambi possono rientrare nel programma Erasmus+
- Alfabetizzazione in lingua francese, tedesca e russa
- Traduzione di testi di argomento specifico
- Stage lavorativo presso i paesi di cui si studia la lingua: Cannes, Madrid, Vienna, oppure a Milano, nell'ambito del marketing e dei social media, con paesi dell'area linguistica russa
- Settimane studio presso i paesi di cui si studia la lingua, ad esempio, Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Lettonia (per il russo), Austria (per il tedesco)
- Corsi curricolari ed extracurricolari per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche delle lingue studiate (livelli dal B1 al C1)
- Partecipazione al Campionato nazionale delle lingue organizzato dall'Università di Urbino (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco) e Campionato Nazionale della Lingua Russa

#### Progetto Erasmus

Il nostro Istituto è da sempre attivo nei progetti internazionali sovvenzionati dall'UE, *Comenius* prima ed *Erasmus* poi. Negli scorsi anni, pur in piena pandemia, è stato realizzato un progetto KA2, sui temi della parità di genere, delle migrazioni e della sostenibilità ambientale. Il progetto ha visto la partecipazione di cinque paesi europei e la mobilità sia fisica che virtuale di diversi studenti della nostra Scuola.

Da quattro anni l'IISS Greppi è accreditato presso l'Agenzia Nazionale per i progetti KA1, che rendono possibile sia la mobilità degli studenti (mobilità di gruppo, ma anche mobilità singole di lungo periodo), che la mobilità dei docenti (affiancamento didattico e corsi di aggiornamento all'estero).

In questi quattro anni di accreditamento, molteplici sono stati i viaggi di studenti dell'indirizzo linguistico ed anche di altri indirizzi di specializzazione.

Grazie a relazioni consolidate con scuole partner in Europa e nuovi istituti, quest'anno sono state realizzate sei mobilità di gruppo, della durata media di otto giorni a Cipro, Lettonia, Estonia, Spagna, Finlandia e Norvegia. Inoltre, sono state realizzate mobilità individuali in Germania ed in Croazia di due/ tre settimane.

#### Progetto EsaBac

Presso il nostro Liceo Linguistico, nel solo corso A, è attivo il percorso EsaBac dall'anno scolastico 2013/2014. Esso prevede l'insegnamento della Storia in lingua francese, e rilascia un doppio titolo – denominato EsaBac (Esame di Stato + Baccalauréat) poiché al termine dell'Esame di Stato si ottengono, se sufficienti, due diplomi: il diploma italiano di Esame di Stato e il Baccalauréat francese (D.M. n°91 del 22 novembre 2010).

Il curriculum EsaBac prevede lo studio, a livello approfondito, della lingua e della letteratura francese, garantite dalla presenza di quattro ore settimanali nel triennio; a partire dal terzo anno, lo studio di storia in lingua francese per due ore settimanali; all'Esame di Stato, la somministrazione di una prova scritta aggiuntiva (Terza Prova) concordata con le autorità francesi.

### III.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### III.6.a. Le linee generali dell'indirizzo

Le iniziative offerte agli studenti del linguistico hanno permesso ad una buona parte di loro di migliorare le competenze scientifiche e l'imprenditorialità. Grazie a ciò, la scuola sta registrando sempre più un orientamento degli studenti del linguistico verso facoltà scientifiche soprattutto economiche, ma anche ingegneristiche e mediche. Gli studenti che si iscrivono a facoltà umanistiche preferiscono mediazione e beni culturali o anche la scuola per interpreti. Pressoché invariato il numero di persone che si orienta verso studi di pedagogia e psicologia, lettere, storia e filosofia.

Inoltre, sono avanzate competenze trasversali quali la gestione del tempo, la puntualità e scrupolosità nel portare a termine i lavori. Migliorato anche il modo di rapportarsi al mondo degli adulti e di comunicare con loro.

L'indirizzo linguistico ha scelto di valutare le esperienze FSL in parte nel voto di condotta (parte della scheda di feedback riguardava puntualità capacità di lavoro in teams, correttezza nei rapporti), in parte nella disciplina che più è stata interessata dall'esperienza (*soft skills* acquisite, anche nell'uso di programmi e nella scrittura di mail).

Anche gli stage linguistici e i corsi in preparazione alle certificazioni esterne sono stati valutati come PCTO, in quanto comportano un incremento delle competenze specialistiche del discente.

Le linee di indirizzo generali scelte dalla Commissione di progettazione per la classe del Liceo linguistico prevedono: un progetto triennale generale (format), intitolato PERCORSI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO:

- UNA BUSSOLA, che fa da cornice di riferimento alle singole esperienze formative e di stage;
- all'interno del progetto triennale, proposte progettuali annuali specifiche e obbligatorie di tipo formativo, che si alternano con l'esperienza di stage, con libertà di scelta, da parte degli studenti, degli enti presso cui effettuare l'esperienza e con un monte ore minimo da rispettare;
- attività di formazione tenute da esperti professionisti e, per la maggior parte delle ore, attività di orientamento in ambito lavorativo presso enti pubblici, studi professionali e imprese del territorio e all'estero;
- proposte e contributi coerenti con le linee di indirizzo forniti dai singoli consigli di classe o scelti liberamente dagli studenti, non integrati nel format.

Nel corso del triennio sono stati attivati progetti tali da consentire lo sviluppo delle competenze di indirizzo FSL espressi in questa tabella:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini (intero triennio)</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo le informazioni (intero triennio)b</li> <li>• Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma (intero triennio)</li> <li>• Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi (quarto e quinto anno)</li> <li>• Capacità di mantenersi resilienti (intero triennio)</li> </ul>
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico (intero triennio)</li> <li>• Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi (quinto anno)</li> </ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri (intero triennio)</li> <li>• Capacità di accettare la responsabilità (intero triennio)</li> </ul>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia(intero triennio)</li> <li>• Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità (intero triennio)</li> </ul>

Il prospetto che segue sintetizza le proposte progettuali annuali specifiche a cui ha partecipato o l'intero gruppo classe o alcuni allievi in modalità individuale (alcune attività sono considerate anche ai fini del MOF):

Anno scolastico	Progetto
<b>2025/26</b> <b>CLASSE QUINTA</b>	- SETTIMANA STUDIO A PARIGI -GITA A PRAGA
<b>2024/25</b> <b>CLASSE QUARTA</b>	- SETTIMANA STUDIO A SIVIGLIA - PROGETTO ERASMUS - VISIBLE PAST "CONSORZIO BRIANTEO"
<b>2023/24</b> <b>CLASSE TERZA</b>	- SETTIMANA STUDIO A DUBLINO - FLASH MOB CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - CORSO DI INGLESE UNIURB - I DISTURBI ALIMENTARI - SCAMBIO DI BREVE DURATA CON IL CIV DI VALBONNE (FRANCIA) - ALFABETIZZAZIONE DEL FRANCESE NELL SCUOLA PRIMARIA

--	--

Tutte le attività di classe sono state registrate sul portale dell'Istituto *Laf School*.

In merito al percorso FSL di ogni studente si mette, inoltre, a disposizione della Commissione tutta la documentazione relativa ai percorsi in oggetto; in particolare, sarà possibile visionare:

- progetto triennale (format)
- progetti formativi
- registri presenze
- fogli firme
- schede di valutazione dei tutor aziendali
- eventuali certificazioni
- sintesi delle valutazioni complessive e ulteriori documenti a supporto

Per una descrizione più dettagliata del progetto FSL di Istituto ed alle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione FSL del sito della scuola.

### ***Scelte valutative***

La progettualità FSL è strettamente attinente alle competenze in uscita del profilo dello studente del Liceo Linguistico. Tutte le attività svolte hanno quindi rappresentato un rafforzamento delle abilità dello studente in termini di aggiornamento delle conoscenze, delle capacità di rispetto delle regole, utilizzo diversi codici comunicativi, capacità di lavorare in gruppo e hanno avuto una ricaduta indiretta sulla valutazione delle diverse discipline.

Il Consiglio di Classe annualmente ha monitorato e discusso in merito alle valutazioni espresse dai tutor esterni e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti, ha acquisito le valutazioni di FSL, espresse dai tutor aziendali e dal docente tutor FSL, nell'ambito della disciplina di indirizzo più affine o nel voto di comportamento.

### ***Presentazione all'orale del percorso per lo sviluppo delle competenze e per l'orientamento***

Sulla base di quanto indicato dall' Ordinanza Ministeriale n. 54/2026, le attività di FSL saranno discusse dal candidato nell'ambito del colloquio orale.

Per quanto riguarda le attività di FSL intese come approfondimento metodologico e didattico da svolgersi durante l'anno scolastico, dopo il corso obbligatorio sulla sicurezza svolto in classe terza, l'indirizzo linguistico ha offerto ai propri studenti:

- percorsi di alfabetizzazione in lingua francese, tedesca e russa nelle scuole primarie delle province di Lecco e Monza Brianza
- esperienze di volontariato a sostegno all'apprendimento di ragazzi in difficoltà delle scuole del 1° ciclo (Progetto Arco)
- esperienze di traduzione per enti o associazioni
- durante i mesi estivi, stage in Italia e all'estero a partire dal secondo biennio
- esperienze in strutture sportive e per la diffusione del turismo, in ambienti a contatto con il pubblico, in cooperative sociali o associazioni culturali, scuole di lingua straniera, ente parchi
- attività in ambito aziendale, giornalistico e pubblicitario, in uffici e studi legali

Ai fini dell'esame di stato le esperienze FSL sono state utili soprattutto per le discipline dell'area di specializzazione, quindi per le lingue straniere, che sono risultate potenziate dopo l'esperienza.

Le esperienze hanno comportato, in genere, la scoperta di nuovi sbocchi professionali e anche una maggior coscienza delle proprie inclinazioni personali e lavorative.

2025/26	5LC A.S. 2025-2026 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	5/5
2025/26	asmus 25-26	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	15/15
2025/26	Open day 25-26	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	13/13
2024/25	4LC A.S. 2024-2025 PCTO	FONDAZIONE MONSIGNOR ERMANNINO GEROSA	FSL	120/120
2024/25	4LC A.S. 2024-2025 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	20/20
2024/25	4LC A.S. 2024-2025 PCTO	Il Mondo di Emma Società Cooperativa Sociale ONLUS	FSL	90/90
2024/25	4LC A.S. 2024-2025 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	21/21
2024/25	4LC A.S. 2024-2025 PCTO	ENTE GESTIONE REGIONALE PARCO MONTEVECCHIA	FSL	45/45

2024/25	4LC A.S. 2024/2025 PCTO	ASD GRUPPO PATTINATORI MOBILI CANTUÁ?	FSL	20/20
2024/25	4LC A.S. 2024/2025 PCTO	Alfa Laval Italy Srl	FSL	54/54
2024/25	4LC A.S. 2024/2025 PCTO	AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO	FSL	40/40
2024/25	4LC A.S. 2024/25 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	25/25
2024/25	4LC a.s. 2024/25 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	5/5
2024/25	BLOG 24/25	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	20/20
2024/25	Erasmus 24-25	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	5/5
2023/24	3LC A.S. 2023-24 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	5/5
2023/24	3LC a.s. 2023-24 PCTO	I. C. "Giovanni XXIII" - Besana Brianza	FSL	4/4

2023/24	3LC a.s. 2023/24 PCTO	I. C. "Enrico Villasanta Fermi" -	FSL	<b>8/8</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	ENTE GESTIONE REGIONALE PARCO MONTEVECCHIA	FSL	<b>171/180</b>
2023/24	3LC a.s. 2023/24 PCTO	ASD GRUPPO PATTINATORI MOBILI CANTUÀ?	FSL	<b>20/20</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	PLAY4FUN SSD	FSL	<b>43/43</b>
2023/24	3LC a.s. 2023/24 PCTO	I. C. "Bonfanti e Valagussa" - Cernusco Lombardone	FSL	<b>5/5</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	LIMONTA s.p.a.	FSL	<b>45/45</b>
2023/24	3LC a.s. 2023/24 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	<b>5/5</b>
2023/24	3LC a.s. 2023/24 PCTO	I. C. "Rita Levi Montalcini" Missaglia	FSL	<b>16/16</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	U.N.I.T.ALS.I	FSL	<b>64/64</b>
2023/24	3LC a.s. 2023/24 PCTO	I. C. "A. Sassi" di Renate	FSL	<b>9/9</b>
2023/24			FSL	<b>56/56</b>

	3LC A.S. 2023/24 PCTO	Cooperativa sociale AERIS		
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	PARROCCHIA S. VITTORE	FSL	<b>200/200</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	LE CUIVRE SRL	FSL	<b>35/35</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	I. C. "Via Monginevro" - Arcore	FSL	<b>40/40</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	<b>5/5</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	<b>24/24</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	CATRA SPA	FSL	<b>45/45</b>
2023/24	3LC A.S. 2023/24 PCTO	CASA RELIGIOSA S. ANTONIO DA PADOVA F.D.M	FSL	<b>120/120</b>
2023/24	3LC e 4LC A.S. 2023/24 PCTO	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	FSL	<b>15/15</b>
2023/24	Corso sicurezza	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA A. GREPPI	Sicurezza	<b>12/12</b>

Totale anno in corso: 33/33 ore

Totale: 1445/1454 ore

### III.7. Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato

Secondo il DM. n. 28 del 18 febbraio 2026 relativo alla costituzione delle aree disciplinari per il Liceo Linguistico, si riportano le seguenti Aree:

- ✓ Area linguistico-storico-filosofica (**Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura straniera 1, Lingua e cultura straniera 2, Lingua e cultura straniera 3, Storia, Filosofia, Storia dell'arte**)
- ✓ Area scientifico-economico-sociale (Matematica, Fisica, Scienze naturali)

Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifico-sociale o scientifico-economico-sociale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

## IV. Relazione della Classe

### IV.1. Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del triennio

#### IV.1.a. Fisionomia della classe nel corso del triennio

La classe 5<sup>a</sup>LC si compone di ventotto studenti, 19 femmine e 9 maschi. Il gruppo classe nel corso del quinquennio ha subito solo lievi modifiche ed è risultato stabile nel triennio.

Nella classe è presente uno studenti DSA e uno studente BES. Per tutti sono stati attivati PDP sulla base delle certificazioni depositate nel fascicolo personale degli alunni. Sono inoltre presenti due studentesse con PDP sportivo. Tutti i documenti sono depositati agli atti.

#### Composizione della classe nel corso del triennio

Classe	Studenti iscritti	Studenti ripetenti acquisiti	Studenti ritirati	Studenti provenienti da altra classe o istituto	Studenti promossi a giugno	Studenti con debito a giugno	Studenti promossi a settembre	Studenti non promossi a settembre
Terza	28	0	0	0	24	4	4	0
Quarta	28	0	0	0	28	0	0	0
Quinta	28	0	0	0				

#### IV.1.b. Fisionomia del corpo docenti nel corso del triennio

La composizione del consiglio di classe non ha sempre mantenuto una continuità costante nel triennio. Ogni anno sono cambiati i docenti dell'area di Matematica e Fisica e italiano, le insegnanti madre lingua di Inglese e francese sono cambiate durante l'ultimo anno scolastico, come la docente di storia dell'arte, mentre il docente di storia e filosofia è arrivato in quarta. In tale ambito si sono avvicendati diversi docenti, in particolare durante il quinto anno. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla relazione specifica della docente.

Nel complesso, la stabilità del Consiglio di Classe, per quanto riguarda le discipline di indirizzo, ha favorito l'instaurarsi di buoni rapporti tra docenti e studenti finalizzati all'apprendimento e al raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

#### Composizione del corpo docenti nel corso del triennio:

DISCIPLINA	A.S 2023/2024 – 3 <sup>a</sup> LC	A.S 2024/2025 4 <sup>a</sup> LC	A.S 2025/2026 5 <sup>a</sup> LC
Italiano	TAIOLI FRANCESCA	SAVINO MARIA GRAZIA	GATTINONI ROSSELLA
Lingua e cultura inglese	VENDOLA FABIANA	VENDOLA FABIANA	VENDOLA FABIANA
Lingua e cultura spagnola	FERRANTE SABRINA	FERRANTE SABRINA	FERRANTE SABRINA
Lingua e cultura francese	DELL'ORO DEBORAH	DELL'ORO DEBORAH	DELL'ORO DEBORAH
Lettorato inglese	HAMILTON SUSAN ELISABETH	GEORGE DEE	PREECE MARI ISOBEL
Lettorato Spagnolo	MOLINA JIMENEZ ROSARIO DEL PILAR	PEREZ VIZAN ANTONIO	PEREZ VIZAN ANTONIO
Lettorato francese	BRIANTMARIE FRANCE RAYMONDE	BRIANTMARIE FRANCE RAYMONDE	VAN LAETHEM LAURIE
Scienze naturali	VIGANO' MARIELE	VIGANO' MARIELE	VIGANO' MARIELE
Filosofia	PELLERITO NOEMI	ALESSANDRO PANZERI	ALESSANDRO PANZERI
Storia			
Storia dell'Arte	MOLTENI CLAUDIA	MOLTENI CLAUDIA	GALBUSSERA MARA
Matematica	KOSTOSKI MARGITA	MAGGIONI ARIANNA	VILLA ALESSIA
Fisica	KOSTOSKI MARGITA	MAGGIONI ARIANNA	VILLA ALESSIA
Scienze Motorie	ALBANI FRANCESCO	ALBANI FRANCESCO	ALBANI FRANCESCO

Religione	CALI' EVA	CALI' EVA	CALI' EVA
-----------	-----------	-----------	-----------

#### IV.2. Presentazione della classe: Profilo educativo e didattico

In relazione agli obiettivi didattici prefissati, la risposta complessiva della classe è stata positiva. Il percorso formativo ha evidenziato una progressione lenta ma costante, con una buona aderenza alle linee guida proposte dal Consiglio di Classe. L'impegno è stato generalmente discreto, sebbene con differenze significative tra i singoli studenti.

Alcuni studenti si sono distinti come coprotagonisti attivi del dialogo educativo, evidenziando motivazione autentica, attenzione costante e un coinvolgimento spontaneo che ha arricchito il confronto in aula. Un gruppo più ampio ha risposto alle sollecitazioni dei docenti privilegiando un approccio più esecutivo, orientato principalmente allo svolgimento dei compiti assegnati piuttosto che all'approfondimento autonomo. Un gruppo rilevante della classe ha evidenziato una certa discontinuità nel lavoro personale ed un impegno poco costante che ha rallentato il raggiungimento di alcuni obiettivi didattici e un'adeguata autonomia operativa.

Sotto il profilo disciplinare l'intero corpo docenti ha rilevato spesso comportamenti immaturi e poco consoni ad una classe quinta, soprattutto per quanto riguarda la componente maschile, caratterizzata da una vivacità che, talvolta ha penalizzato l'intero gruppo classe.

I livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sono in linea con i profili di uscita del Liceo Linguistico e si distribuiscono, come di consueto, in tre fasce:

- **Fascia alta (eccellente / molto buono).** Un primo gruppo, il più competente, ha raggiunto un livello di rendimento eccellente o molto buono, grazie a una solida motivazione, a un impegno metodico e costante e a una partecipazione attiva e spontanea. Le conoscenze conseguite sono consapevoli e approfondite; corretto e preciso è l'utilizzo del linguaggio specifico delle discipline. Questi studenti possiedono ottime capacità linguistiche nelle lingue curriculari, sanno valutare criticamente i contenuti e creare collegamenti interdisciplinari in autonomia.
- **Fascia media (discreto / più che sufficiente).** Un secondo gruppo, più numeroso, ha raggiunto un livello di rendimento medio, sviluppando un discreto o più che sufficiente equilibrio tra conoscenze, abilità e competenze. Spesso ha privilegiato lo studio in concomitanza delle verifiche e ha assunto un atteggiamento in classe tendenzialmente passivo. Questi studenti conoscono gli elementi fondamentali dei contenuti trattati, applicano regole e procedure con correttezza, ma riescono a creare collegamenti disciplinari principalmente se guidati.
- **Fascia bassa (sufficiente / con lacune).** Un terzo gruppo, composto da pochi alunni, evidenzia alcune lacune nella preparazione, riconducibili a un approccio frammentario e a un impegno discontinuo. Presenta ancora incertezze nel controllare una vasta quantità di informazioni e nell'operare analisi e sintesi significative. All'interno di questo gruppo sono presenti studenti che hanno colmato solo in parte le lacune del trimestre, pur dimostrando una volontà di miglioramento, seppur lenta e discontinua.



IV.3.b. Strumenti di verifica utilizzati dal C.d.C. nel triennio

Strumenti	Italiano	Inglese	Spagnolo	Francese	Matematica	Fisica	Storia	Filosofia	Scienze naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Tema storico o generale	x											
Esercitazione		x	x		x	x					x	
Analisi letteraria	x	x	x	x								
Testo espositivo/ argomentativo	x	x	x	x			x	x		x		
Quesiti aperti a risposta breve		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Quesiti a risposta multipla		x	x	x	x	x	x	x	x		x	
Prova orale	x	x	x	x			x	x	x		x	
Prova Pratica											x	

IV.3.c. Competenze fondamentali sviluppate nel triennio

Competenze fondamentali	Italiano	Inglese	Spagnolo	Francese	Matematica	Fisica	Storia	Filosofia	Scienze naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Comunicazione nella madrelingua	x						x	x	x	x	x	

<b>Comunicazione in lingue straniere</b>		x	x	x								
<b>Competenza di base (matematica) in ambito scientifico e tecnologico</b>					x	x			x			
<b>Competenze digitali</b>		x	x	x			x	x	x		x	
<b>Imparare ad imparare</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Competenze sociali e civiche</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Senso di iniziativa imprenditoriale</b>											x	
<b>Consapevolezza ed espressione culturali</b>	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x

#### IV.4 Simulazione delle prove d'esame; criteri di valutazione

##### IV.4.a. Simulazione della prove d'esame

Durante il corrente anno, la classe ha affrontato simulazioni di prima prova e di seconda prova (i testi delle prove e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento).

<b>Prima prova scritta</b>			
Data	Durata	Tipologia	Disciplina
31/03/2026	6h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi e trattazione di un testo letterario</li> </ul>	Italiano

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>• Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul>	
<b>Seconda prova scritta</b>			
Data	Durata	Tipologia	Disciplina
8/04/2026	6h	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reading comprehension</li> <li>• Saggio breve in lingua</li> </ul>	Inglese

#### IV.4.b. Criteri di valutazione

Per i criteri generali di valutazione e la corrispondenza voti-giudizi, si rimanda allo *“Schema generale di corrispondenza voti giudizi”* del presente documento. Per i criteri di valutazione delle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei rispettivi docenti.

## V. Attività curriculari ed extracurriculari effettuate durante il triennio

### V.1. Educazione Civica

Come da indicazioni ministeriali, l’insegnamento di Educazione Civica si è realizzato anche durante il quinto anno di corso coinvolgendo più discipline. Si sono svolte attività di istituto e approfondimenti curriculari suddivisi tra trimestre e pentamestre, raggiungendo e superando il monte ore previsto per legge di 33 ore annue. Oltre alle attività di istituto, già indicate nella parte generale, la seguente tabella mostra gli approfondimenti curriculari trattati nell’ambito delle diverse discipline.

MACRO-TEMATICHE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
<b>Le istituzioni nazionali e internazionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> </ul>
<b>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale</li> </ul>

A inizio anno l'Indirizzo linguistico ha deliberato la ripartizione delle ore di Educazione Civica affidate alle singole discipline secondo lo schema sotto riportato. Le ore effettivamente svolte, a consuntivo, risultano essere di più rispetto all'ipotesi iniziale.

ATTIVITÀ					
TRIMESTRE			PENTAMESTRE		
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
			Spagnolo Russo Tedesco	Istituzioni nazionali e internazionali. I conflitti internazionali. Il rispetto dei diritti umani. I principi fondanti dell'Unione Europea. Libertà di parola e di espressione	6
			Inglese	Universal Declaration of Human Rights	4
Italiano	L'Occidente: valori e istituzioni	3			
Storia e Filosofia	le istituzioni internazionali; gli organismi sovranazionali e l'Unione Europea.	3	Storia e Filosofia	1) La Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali e i valori di riferimento, tra cui l'antifascismo;	4
			Scienze Motorie	Istituzioni sportive internazionali (C.I.O.) olimpiadi e Paralimpiadi	2
<b>TOT.</b>		<b>6</b>			<b>5LA 12 5LB 18 5LC 16</b>

V.1. a. Griglia di valutazione Educazione Civica

Segue griglia di valutazione specifica per l'insegnamento di educazione civica.

COMPETENZE IN MATERIA DI COSTITUZIONE	
INDICATORI	VOTO

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione opportunamente stimolata/o. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con supporto esterno.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di sollecitazione per acquisirne consapevolezza	5
Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza	da 1 a 4
***** ***	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VOTO</b>
L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8

L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	6
L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	da 1 a 4
***** ***	
<b>COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VOTO</b>
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti non sempre in modo autonomo. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti solo con il supporto del docente. Mantiene approssimativamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	da 1 a 4

## V.2 Comunicazione in lingue straniere e modulo CLIL

Docente	Mariele Viganò
Discipline	Scienze Naturali
Lingua	Inglese
N° lezioni	3
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dai geni al genoma: l'importanza del progetto genoma umano e delle sue scoperte.</li><li>• Introduzione alle Biotecnologie tradizionali e moderne.</li><li>• Il Dibattito sugli organismi geneticamente modificati</li></ul>
Modalità	Comprensione orale e scritta. Utilizzo di terminologia specifica. Dibattito e confronto tra gli alunni sulle biotecnologie e gli OGM.

## V.3 Altre attività integrative

CLASSE	VIAGGIO DI ISTRUZIONE	ALTRE USCITE E PROGETTI
<b>Terza 2023/2024</b>	SETTIMANA DI STUDIO A DUBLINO	GREPPI RUN CORRI GREPPI
<b>Quarta 2024/2025</b>	MANTOVA	GREPPI RUN CORRI GREPPI
<b>Quinta 2025/2026</b>	PRAGA	GREPPI RUN/GREPPI BIKE CORRI GREPPI TRENO DELLA MEMORIA (alcuni studenti) CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE CERTIFICAZIONE SPAGNOLO DELE C1 (una studentessa) CERTIFICAZIONE ESTERNA DELF B2 PER FRANCESE (6 STUDENTI)

## V.4 Attività Pluridisciplinari e percorsi attivati dal C.d.C.

Il Consiglio di Classe rileva che i docenti delle discipline di indirizzo, in collaborazione con alcuni docenti di altre discipline, si sono proposti di abituare gli studenti ad un approccio multidisciplinare, identificando alcuni nuclei tematici di particolare rilevanza nell'ambito del corso di studi, ad esempio la globalizzazione, le istituzioni internazionali, la Costituzione.

## VI. Programmi svolti e relazioni finali delle singole discipline

C.d.C. fornisce nel documento le **sintesi dei singoli percorsi disciplinari** (programmi svolti e relazioni finali, contenenti obiettivi, metodi, strumenti, criteri di valutazione, modalità di verifica), intesi come

documentazione del lavoro concretamente effettuato alla data del 15 maggio del corrente anno scolastico o in corso di completamento. A tale riguardo, si precisa che eventuali specificazioni (relative ad aggiunte, riduzioni o modifiche in ogni caso non sostanziali) saranno segnalate entro la conclusione dell'anno scolastico. Per eventuali ridimensionamenti dei programmi consuntivi rispetto a quelli previsti, si richiamano le relazioni e i programmi delle diverse discipline. Si sottolinea come nel corso del quinquennio molte ore di lezione sono state destinate alle diverse attività curricolari ed extracurricolari proposte dall'Istituto, dall'Indirizzo e dal Consiglio di Classe (FSL, Cittadinanza e Costituzione, "Settimana del successo formativo", uscite didattiche, progetti, conferenze, assemblee), proposte sicuramente formative e arricchenti per gli studenti.

## VI.1. ITALIANO- Prof.ssa Rossella Gattinoni

### VI.1.a. Relazione finale di Italiano

La classe, di cui sono stata insegnante solo per quest'ultimo anno scolastico, ha mostrato un approccio difficile alla disciplina. A fronte di una preparazione di base carente e, generalmente, non adeguata ad affrontare la programmazione di quinta, gli alunni hanno evidenziato atteggiamenti differenti. La maggior parte delle ragazze ha da subito compreso le richieste adattandosi alla metodologia e si è attivata studiando con assiduità e impegno; la componente maschile, nella quasi totalità, ha perduto, invece, ad accostarsi alla materia con superficialità, scarsa disponibilità e impegno saltuario aggravati da una inadeguata partecipazione al dialogo didattico-educativo. La motivazione delle difficoltà evidenti da subito, sia a livello didattico che relazionale, sono, con buona probabilità, da ascrivere alla mancanza di continuità nell'insegnamento della materia per tutto il quinquennio, anche se questo dato di fatto non giustifica il disinteresse e la superficialità ostinati di alcuni e, per converso, l'apprezzabile capacità di adeguarsi al cambiamento e i buoni risultati conseguiti da altri. Ad emergere come particolarmente critiche sono state le competenze legate alla scrittura e alla rielaborazione dei contenuti della materia, appresi in modo vago e per nulla critico. Per consentire un riallineamento alla prassi didattica della quinta, è stato necessario rallentare la programmazione dei contenuti, effettuare verifiche di studio in itinere e recuperare elementi di teoria della scrittura. Con il risultato che gli argomenti programmati sono stati ridotti o semplificati in alcune parti

Nel corso del triennio, gli alunni avrebbero dovuto acquisire un metodo di studio prima improntato alla qualità e poi alla quantità via via crescente degli argomenti letterari oggetto di indagine. Dalle competenze di analisi, sviluppate in terza, alla progressiva sintesi dei temi, obiettivo della quarta, la classe avrebbe dovuto dimostrare in quinta dimestichezza nell'analisi del testo letterario. Relativamente a ciò, un buon gruppo è riuscito nell'intento, raggiungendo risultati apprezzabili. Per questo settore della classe, le criticità evidenziate nell'ambito della scrittura si sono generalmente appianate, grazie alla strutturazione di un pensiero più complesso e all'acquisizione di un linguaggio letterario specifico in grado di esprimerlo. Rispetto ai dati di partenza, le competenze espressive orali sono generalmente migliorate, anche se non tutti hanno conseguito adeguata correttezza formale, competenza di analisi e consapevolezza critica.

Nell'ampio panorama della produzione letteraria, si sono privilegiati percorsi tematici, scanditi prevalentemente nei due generi, poesia e romanzo, e, vista la specificità del Liceo, con uno sguardo alle opere europee coeve, senza tralasciare la contestualizzazione storica e diacronica dei fenomeni letterari.

Comprensione, analisi e interpretazione di testi in prosa e poesia degli autori oggetto di studio hanno dato risultati differenziati sia nelle prestazioni orali che scritte. Maggiore criticità si è riscontrata, per una parte

della classe, nella scrittura argomentata, per via di una certa povertà lessicale e di una strutturazione fragile, in termini di coesione e coerenza del testo.

Nello specifico, dal punto di vista della valutazione, è emerso un profilo della classe riferibile a tre fasce di acquisizione di **obiettivi** didattici e **competenze**:

1. Solo un numero esiguo di alunni ha conseguito un profitto meritevole, dimostrando sicure capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento critico, grazie alla costanza nello studio e a buone predisposizioni di base relative all'espressione scritta e orale, tali da far maturare solide competenze disciplinari e trasversali;
2. la maggior parte della classe ha ottenuto un profitto sufficiente/discreto, conseguendo gli obiettivi disciplinari in modo adeguato, per capacità di analisi, sintesi e interpretazione dei fatti letterari. Minor sicurezza si è evidenziata, per alcuni, nella fase di approfondimento e rielaborazione critica a causa della tendenza ad uno studio piuttosto discontinuo e scarsamente personale; a ciò si è aggiunta una certa passività e scarsa partecipazione al dialogo didattico-educativo
3. infine, per alcuni l'acquisizione è stata difficoltosa anche nell'apprendimento dei contenuti, a causa di uno studio superficiale e discontinuo. Particolarmente critiche le competenze di scrittura.

## METODO

Nel corso dell'anno, l'insegnamento della disciplina (che si è sempre avvalso dell'ausilio imprescindibile del testo) si è realizzato con l'applicazione della seguente metodologia:

1. esposizione dell'argomento da parte dell'insegnante con sintetiche indicazioni di riferimenti storici culturali dell'humus ideologico, corredati da brevi notazioni biografiche sull'autore, funzionali al discorso da attuare tramite un modello di lezione frontale espositiva;
2. contatto diretto con il testo (lettura, parafrasi, individuazione del contenuto, collocazione nel sistema di valori dell'autore e dell'opera, analisi della struttura formale del testo);
3. analisi critica.
4. Confronto e discussione

## STRUMENTI

Il principale supporto didattico è stato fornito dal manuale in adozione ( G. BALDI, R. FAVATA', S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll 3a,3b, 3c, Paravia. A corredo, approfondimenti critici di Luperini e Cataldi dalla piattaforma *Promete 3.0*

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di tipo orale (con netta prevalenza di misurazione di competenze acquisite in merito all'analisi testuale) e scritto.

La verifica scritta si è declinata secondo le seguenti modalità:

- relativamente alla scrittura argomentata, questa forma testuale è stata affrontata durante le classi quarta (a detta degli studenti) e quinta. Le esercitazioni si sono indirizzate principalmente in ambito letterario, con le seguenti avvertenze: la prima parte dell'elaborato

punta all'analisi del testo fornito con l'individuazione del tessuto argomentativo, la seconda all'elaborazione di un commento argomentato più generale. Si è data facoltà di strutturare il testo per punti/paragrafi, o in forma unitaria, ritenendo comunque pregevole la strutturazione organica, volta a valorizzare un ragionamento coeso e coerente. Inoltre, si è preferita una trattazione oggettiva, il meno possibile personalistica, ritenendo apprezzabile l'inserimento di riferimenti letterari, critici, storici o di attualità piuttosto che le intromissioni personalistiche relative a ipotetiche esperienze personali.

- Per quanto concerne l'analisi testuale, tipologia che dovrebbe essere affrontata a partire dalla classe terza, anche in questo caso si è preferita la trattazione organica, pur nel rispetto delle richieste scandite nelle tre sezioni (Comprensione, Analisi e interpretazione, Approfondimento); al limite è stata accettata la scansione a paragrafi nei tre ambiti di analisi. Questo perché meglio si evidenziano le competenze di scrittura e la capacità argomentativa in una trattazione coesa e organica. Nei casi di difficoltà, la risposta alle singole richieste è stata accettata, anche in considerazione delle lacune pregresse sin da subito evidenziate
- Per quanto riguarda la riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità, si è rimarcata la necessità di sostenere un ragionamento fondato su conoscenze ed argomentazioni solide.

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

In data **31 Marzo 2026** si è svolta la Simulazione di Prima Prova (v. allegato)

La griglia di valutazione (v. allegato) è stata approvata dal Dipartimento di Materia.

### VI.1.b. Programma svolto di Italiano

#### ITALIANO

Testi adottati: G. BALDI, R. FAVATA', S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIAL, Imparare dai classici a progettare il futuro, voll 3a, 3b, 3c, Pearson

Integrazioni dalla Piattaforma Prometeo 3.0

#### MODULO I: GIACOMO LEOPARDI

#### UNITA' DIDATTICA 1

La vita- Le opere-Il sistema filosofico- La poetica. Leopardi e il Romanticismo.

dallo Zibaldone, L'infinito, La teoria del piacere, il vago, l'indefinito, le rimembranze

dai Canti, L'infinito, La sera del dì di festa, Ultimo canto di Saffo, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra (nuclei concettuali)

Dalle Operette Morali, Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (cfr il corto di E. Olmi)

## MODULO II : IL ROMANZO

### UNITA' DIDATTICA 2

Positivismo, Naturalismo e Verismo

E. ZOLA, da Il romanzo sperimentale, Lo scrittore come osservatore e sperimentatore impersonale

Da L'Assomoir, cap II (L'alcol inonda Parigi)

\*G. FLAUBERT: novità strutturali e concettuali in Madame Bovary

da Madame Bovary, 1, capp VI,VII (I sogni romantici di Emma)

1, cap. IX (Il grigiore della provincia)

\*Commento critico di Auerbach (Da Mimesis): il realismo tramite la tecnica narrativa

### VERGA E IL ROMANZO VERISTA

La poetica del verismo italiano; la tecnica narrativa del Verga; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Approfondimenti: lotta per la vita e darwinismo sociale; lo straniamento; il tempo e lo spazio nei Malavoglia.

G.VERGA, la poetica attraverso i testi: dedicatoria a S.Farina, Prefazione ai Malavoglia

I Malavoglia, estratti antologizzati: cap I,cap. IV, cap. VII, cap XV

da Vita dei campi, Rosso Malpelo, La lupa

da Novelle Rusticane, La roba

### UNITA' DIDATTICA 3

Il romanzo decadente

Il realismo ottocentesco: un confronto: incipit di narrazioni da Manzoni, Promessi Sposi, Verga, La roba, Fogazzaro, Malombra

Temi e miti della letteratura decadente; la struttura del romanzo decadente, l'origine del termine; la visione del mondo decadente. D'Annunzio- Il piacere: i nuclei tematici- la struttura

D'ANNUNZIO, da Il piacere, cap I, cap II

Libro III, cap 2 (un ritratto allo specchio)

FOGAZZARO, Malombra, parte II, cap VI (L'orrido)

#### UNITA' DIDATTICA 4

La destrutturazione del romanzo tradizionale

Sensibilizzazione alle problematiche attraverso la lettura di passi tratti da testi europei

M. PROUST, da Alla ricerca del tempo perduto, Dalla parte di Swam, La madeleine

F. KAFKA, da La metamorfosi, Incipit

Da Il processo, estratto cap X (Un'ingiustizia implacabile e misteriosa)

\* L'allegoria vuota (Benjamin)

#### I. SVEVO

Il nuovo impianto narrativo; il narratore e l'ironia; l'inettitudine; romanzo e psicoanalisi; il trattamento del tempo; la visione del mondo. L'uomo come abbozzo

I. SVEVO, La coscienza di Zeno (lettura integrale)

\* Trieste e la cultura di Svevo. La figura del padre in Svevo e Tozzi

#### L. PIRANDELLO

La visione del mondo e la poetica dell'umorismo; la dissoluzione della struttura tradizionale del romanzo e la frantumazione dell'io; vita e forma; la mercificazione dell'arte. L'industria cinematografica e il mito della macchina. Teatro borghese e metateatro.

PIRANDELLO, Quaderni di Serafino Gubbio operatore (lettura integrale)

Il fu Mattia Pascal, capp. VIII e IX

da l'Umore: estratti (Un'arte che scompone il reale)

Novelle: Il treno ha fischiato

Teatro, Enrico IV (da RAIPLAY, con Branciaroli)

#### F. TOZZI

Poetica: pensiero e tecniche narrative. L'equivoco verista. Frammentismo.

Estratti da Con gli occhi chiusi, incipit, un figlio inetto e un padre dominatore, la castrazione degli animali

### MODULO III: LA LIRICA E LA RIVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO POETICO

#### UNITA' DIDATTICA 5

LA poesia tra fine '800 e inizio '900

## IL DECADENTISMO

La poetica del Decadentismo; il poeta veggente, il valore suggestivo e magico della parola, le tecniche espressive, il linguaggio metaforico, il simbolismo

Un anticipatore: BAUDELAIRE, da I fiori del male, Corrispondenze, Spleen, A una passante, Albatros

### G.D'ANNUNZIO

Estetismo e panismo nella lirica.

D'ANNUNZIO, da Alcyone, , La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio

### G.PASCOLI

La visione del mondo; Il simbolismo del nido; il fanciullino; il fanciullino e il superuomo: due miti complementari; impressionismo ed espressionismo; la vegetazione malata del Decadentismo; le novità stilistiche.

G.PASCOLI, da Il fanciullino, Una poetica decadente

da Myricae, Arano, Novembre, L'assiuolo, X Agosto, Temporale

da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno

da Primi poemetti, Digitale purpurea

## IL CREPUSCOLARISMO

### G. GOZZANO

La crisi del poeta vate; l'ironia e la rassegnazione disperata.

GOZZANO, da Colloqui, Toto' Merumeni

## IL FUTURISMO

Il rifiuto della tradizione; la rivoluzione linguistica. La nozione di Avanguardia; il mito della macchina.

F.T. MARINETTI, Manifesto del Futurismo (passi antologizzati)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (passi antologizzati)

## UNITA'DIDATTICA 6

La poesia tra le due guerre

### G. UNGARETTI

Il dramma della guerra; la scarnificazione della parola; Il superamento delle avanguardie.

G. UNGARETTI, da L'allegria, In memoria, Veglia, I fiumi, Soldati, Mattina, C'era una volta

E. MONTALE \*

Il male di vivere; il correlativo oggettivo; la donna angelo; le novità del linguaggio poetico

E. MONTALE, da Ossi di seppia, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola,

da Le Occasioni, La casa dei doganieri, Non recidere forbice, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Nuove stanze

APPENDICE BIBLIOGRAFICA: LUPERINI e CATALDI, analisi critiche dalla piattaforma Prometeo 3.0 G. DEBENEDETTI, Il romanzo del Novecento, Garzanti- AUERBACH, Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale, vol. II GIOANOLA, Forma mondo- forma romanzo, Vita e Pensiero- E. GIOANOLA, Pirandello, la follia, Il Melagolo; H. GROSSER, Narrativa- F. GAVINO OLIVIERI, Un secolo di narrativa 1880-1980.

\*Da svolgere dopo il 15 di maggio

Gli alunni

## VI.2. INGLESE- Prof.ssa Fabiana Vendola e Prof.ssa Mari Isobel Preece

### VI.2.a Relazione finale di inglese

Relazione Finale a.s. 2025/2026

Classe 5LC

**Materia: prima lingua straniera INGLESE**

Professoressa Fabiana Vendola

#### **Profilo della classe**

Ho seguito il percorso scolastico della 5LC sin dal suo esordio nel nostro Istituto, durante il primo anno di corso. Si trattava di un gruppo molto numeroso (30), la cui fisionomia è sostanzialmente rimasta immutata, visto che il gruppo ha progredito compatto di anno in anno, con due sole defezioni iniziali e senza aggiunte di nuovi elementi in itinere.

Dire, però, che la classe abbia sviluppato di conseguenza un'unica anima non sarebbe corretto. Senz'altro c'è stata un'evoluzione, una maturazione anche agevolata dalla crescita verso l'età adulta, ma resto del parere che il gruppo contenga al suo interno sottogruppi molto diversi tra di loro.

Individuo innanzitutto un gruppo di studenti non particolarmente numeroso, a prevalenza femminile, che ha mostrato dall'inizio un vivo interesse per l'apprendimento della lingua straniera e per i contenuti culturali ad essa collegati. Questi studenti, benché non particolarmente attivi durante le lezioni, hanno mostrato sempre lodevole impegno, interesse per le attività didattiche proposte e capacità di migliorare nel tempo le proprie competenze linguistiche. Alcuni di loro hanno trovato conferma della propria evoluzione positiva nei risultati conseguiti agli esami per le certificazioni linguistiche, a livello B2 o, in molti casi, C1.

C'è quindi un gruppo di studenti che ha seguito le lezioni in maniera più passiva e con profitto più modesto, mantenendo comunque un atteggiamento corretto e mostrando un discreto interesse per la lingua inglese.

Infine, c'è un gruppo a prevalenza maschile che ha maggiormente faticato nella crescita personale. Partiti da giovani adolescenti come studenti chiassosi, poco interessati e caratterizzati da atteggiamenti infantili, hanno sì migliorato, lentamente, nel tempo, la qualità della propria partecipazione alla vita scolastica, ma senza approdare ad una reale consapevolezza del loro essere linguisti. Per questi studenti, il desiderio di esprimersi con pronuncia corretta, il controllo delle strutture morfo-sintattiche nell'espressione spontanea e la voglia di lasciarsi coinvolgere nelle attività didattiche sono rimasti in vari casi ai blocchi di partenza.

Ad onor del vero, va detto tuttavia che, in occasione delle prove di verifica programmate, tutti, indistintamente, si sono dati da fare per prepararsi al meglio e portare a casa un esito soddisfacente, a riprova del fatto che non sono le abilità di base a fare difetto. A ciò aggiungo la constatazione che, sebbene l'atteggiamento di alcuni non abbia certo agevolato il regolare svolgimento della lezione, nei rapporti interpersonali, anche con gli insegnanti, ho sempre trovato correttezza e cortesia.

Concludo dicendo che la maggior parte degli studenti della classe ha partecipato con profitto, all'inizio del terzo anno di corso, alla settimana di studio a Dublino, e che l'intera classe ha partecipato quest'anno al Campionato Nazionale delle Lingue indetto dall'Università Carlo Bo di Urbino, affrontando dignitosamente una prova d'inglese non facile.

### **Metodi adottati**

La tipologia di metodi adottati per l'insegnamento è stata quanto più possibile variegata. Alla semplice lezione frontale si sono accompagnati lavori di gruppo, esposizioni di presentazioni alla classe, utilizzo del laboratorio linguistico, esplorazione della tecnica del "debate", tavole rotonde e contaminazioni da altri ambiti culturali (musica, arte, cinema).

### **Prove di verifica e valutazione**

Le prove orali, arrivati in quinta, hanno riguardato esclusivamente il programma di letteratura da portare al colloquio dell'Esame di Stato. Gli studenti hanno sostenuto le prove sempre a due/tre alla volta, per favorire il dibattito e l'arricchimento delle risposte con l'intervento dei compagni.

Le prove scritte si sono incentrate sulla tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, ed hanno pertanto riguardato sia la comprensione del testo scritto che l'espressione autonoma all'interno di saggi di circa 300 parole, anche relativi ai contenuti di educazione civica.

La valutazione si è attenuta ai parametri stabiliti collegialmente all'interno dell'Istituto. In particolare, per la simulazione di seconda prova scritta, effettuata l'8 aprile di quest'anno, è stata utilizzata la griglia di valutazione inclusa nel presente documento.

VI.2.b. Programma svolto di inglese

Programma svolto a.s. 2025/2026

**Materia: prima lingua straniera INGLESE**

Professoressa Fabiana Vendola

Il programma d'inglese del quinto anno ha essenzialmente rispettato l'ipotesi iniziale. La numerosità del gruppo classe, con conseguenti tempi lunghi per le prove orali, ha in qualche modo ridotto il tempo a disposizione, ma è stato ugualmente possibile svolgere gli argomenti fondamentali previsti. Il programma si è articolato secondo lo schema che segue:

- Lezioni di lingua effettuate con l'ausilio del testo *Insight Upper-Intermediate*.
- Lezioni di potenziamento delle abilità orali ed approccio ad argomenti di civiltà afferenti al mondo anglosassone, oppure di generico interesse culturale. Per fare alcuni esempi: sensationalism in the media, monarchy vs. republic, creative thinking, advantages and disadvantages of globalization, Venezuela and the US military operation, the Israel/US vs. Iran conflict, good news and bad news in the media, pros and cons of space travel. Il testo *Insight Upper-Intermediate* è stato utilizzato come spunto anche per questo genere di attività, così come materiali non scolastici (materiali reperibili online, video, ecc.) ed il supporto dell'insegnante di conversazione.
- Esercitazioni finalizzate ad affrontare nel migliore dei modi la prova INVALSI.
- Esercitazioni in preparazione al Campionato Nazionale delle Lingue dell'Università di Urbino
- Approfondimento della letteratura in lingua inglese, attraverso l'analisi di testi dell'epoca moderna e il raffronto con la contemporaneità, anche con l'ausilio di mezzi espressivi diversi da quello letterario (dipinti, spezzoni cinematografici, ecc.).
- Preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.
- Approfondimento del tema "costituzione e cittadinanza", attraverso l'analisi della *Universal Declaration of Human Rights* (educazione civica).
- Lezioni dedicate alla didattica orientativa, in applicazione della relativa delibera del Collegio Docenti. Sono da considerarsi tali tutte le lezioni che hanno favorito il lavoro di squadra e lo sviluppo di capacità collaborative.

## Lingua

“Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di **competenze linguistico-comunicative** e lo sviluppo di **conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento**. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.” (programmi ministeriali)

L'utilizzo del testo *Insight Upper-Intermediate* ha consentito di ripassare, completare ed approfondire le conoscenze grammaticali, e di lavorare in maniera sistematica sulle quattro abilità linguistiche: *listening, speaking, reading* e *writing*.

Alcuni studenti della classe hanno inoltre seguito corsi pomeridiani extra-curricolari per la preparazione agli esami delle certificazioni internazionali, poi sostenuti nel corso dell'anno con apprezzabili risultati.

## Cultura (programma d'esame)

“Lo studente approfondisce gli aspetti della *cultura* relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri *dell'epoca moderna e contemporanea*. Analizza e confronta *testi letterari* provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta *prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte*; utilizza le *nuove tecnologie* per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.” (programmi ministeriali)

Conformemente alle linee guida ministeriali, sono stati proposti autori, testi e tematiche dell'era moderna e contemporanea, nonché metodi d'indagine e materiali diversificati e multimediali.

Il libro di testo in adozione è *Performer Heritage* vol. 2 (ed. Zanichelli) Il libro è stato utilizzato soprattutto come raccolta antologica e come supporto relativamente al background storico-letterario.

#### Conclusione dell'età vittoriana e apertura al nuovo secolo: George Bernard Shaw

- Vita e opere
- Il mito di Pigmalione e Galatea
- Caratteristiche dell'opera di Shaw e tematiche affrontate
- Lettura integrale di un testo a scelta *Pygmalion, Mrs Warren's Profession, Candida, Major Barbara*

#### Introduzione all'era moderna ed al Modernismo

- Il contesto storico
- La nascita della psicoanalisi
- Il movimento modernista in letteratura
- Il flusso di coscienza ed il monologo interiore

#### Joseph Conrad

- Vita e opere
- Lettura di un brano di descrizione paesaggistica da *Heart of Darkness*, accompagnata dall'illustrazione pittorica dello stesso ad opera degli studenti. Analisi dettagliata del brano.
- Visione di una scena del film *Apocalypse Now*, per un confronto con il romanzo.

#### Raccordo con l'epoca contemporanea: l'eredità del colonialismo belga

- Articolo di giornale del 2003 sulle atrocità commesse nell'ex Congo belga: "*Belgium confronts its colonial demons*"
- Commento alla fotografia della statua di Leopoldo II di Belgio imbrattata di vernice rossa (2020)

#### War poets

- Introduzione generale ai War Poets
- Analisi della poesia *Dulce et Decorum Est* di W. Owen
- Confronto con la poesia di Pinter *American Football*, scritta durante la Guerra del Golfo.
- Confronto con la canzone *With God on Our Side* di Bob Dylan

#### Virginia Woolf

- Vita e opere
- Lettura ed analisi di un estratto dal romanzo *Mrs. Dalloway*.
- Lettura di un brano da *A Room of One's Own* (Shakespeare's sister)
- Visione del film *'The Hours'*

#### Il Teatro dell'Assurdo e Harold Pinter

- Caratteristiche del Teatro dell'Assurdo
- Harold Pinter: note essenziali su vita e opere
- Lettura integrale di un'opera a scelta tra *The Birthday Party, The Room, The Caretaker, The Dumbwaiter, Betrayal, Moonlight*

Letture individuali di un'opera integrale di un autore di lingua inglese (epoca moderna e contemporanea)

Le letture scelte dagli studenti tra quelle proposte dall'insegnante afferiscono perlopiù all'epoca moderna e contemporanea (v. elenco che segue)

L'analisi individuale ha compreso un sintetico lavoro di ricerca sull'autore per consentire la contestualizzazione, il resoconto dettagliato della trama dell'opera ed il commento personale ed articolato dello studente.

Il genere della *Short Story* nell'epoca moderna: un esempio \*

Per offrire un esempio dello sviluppo del genere della short story nell'epoca moderna sono state proposte letture a piccoli gruppi delle seguenti novelle:

- G. Greene, *A Case for the Defence*
- E. Hemingway, *Cat in the Rain*
- A. Carter, *The Kiss*
- J. Joyce, *Eveline*

Scopo dell'attività è stato quello di stimolare l'applicazione autonoma degli strumenti di analisi del testo letterario acquisiti nel corso del triennio. Segue elenco di chi ha letto cosa.

Costituzione e cittadinanza

Sono stati analizzati in gruppo tutti gli articoli del seguenti documento:

- Universal Declaration of Human Rights, 1948

L'attività è stata conclusa con l'apporto individuale di ogni studente, che ha ricercato un esempio emblematico di come, nella realtà contemporanea, alcuni diritti elencati nella Dichiarazione non vengano rispettati.

\* *Le parti di programma contrassegnate da asterisco sono da concludersi dopo la pubblicazione del documento del 15 maggio*

Prospetto delle letture differenziate

Nome	Summer reading	Shaw's play	Pinter's play	Short Story
AR	R. Kipling, <i>The Jungle Book</i>	Major Barbara	Monnlight	G. Greene, <i>The Case for the Defense</i>
BM	G. Orwell, <i>Animal farm</i>	Mrs. Warren's Profession	The Caretaker	G. Greene, <i>The Case for the Defense</i>
BM	L. Carroll, <i>Alice in Wonderland and through the Looking Glass</i>	Mrs. Warren's Profession	Betrayal	A, Carter, <i>The Kiss</i>
BM	A. Huxley, <i>Brave New World</i>	Candida	The Caretaker	E. Hemingway, <i>Cat in the Rain</i>
BN	Joseph Conrad, <i>The Shadow Line</i>	Mrs. Warren's Profession	The Caretaker	G. Greene, <i>The Case for the Defense</i>
BN	E. M. Forster, <i>A Passage to India</i>	Pygmalion	Betrayal	E. Hemingway, <i>Cat in the Rain</i>

<b>BA</b>	J. Fowles, <i>The Collector</i>	Candida	Moonlight	J. Joyce, <i>Eveline</i>
<b>CE</b>	G. Orwell, <i>Animal Farm</i>	Major Barbara	The Room	E. Hemingway, <i>Cat in the Rain</i>
<b>CV</b>	D. Lessing, <i>The Grass is Singing</i>	Candida	Moonlight	J. Joyce, <i>Eveline</i>
<b>CG</b>	J.K. Rowling, <i>Harry Potter and the Philosopher's Stone</i>	Major Barbara	The Birthday Party	A, Carter, <i>The Kiss</i>
<b>FA</b>	T. Chevalier, <i>Girl with a Pearl Earring</i>	Pygmalion	The Room	J. Joyce, <i>Eveline</i>
<b>FC</b>	J.K. Rowling, <i>Harry Potter and the Philosopher's Stone</i>	Major Barbara	Moonlight	J. Joyce, <i>Eveline</i>
<b>FI</b>	E. Bronte <i>Wuthering Heights</i>	Mrs. Warren's Profession	The Dumbwaiter	A, Carter, <i>The Kiss</i>
<b>GE</b>	A. Huxley, <i>Brave New World</i>	Mrs. Warren's Profession	The Dumbwaiter	A, Carter, <i>The Kiss</i>
<b>IM</b>	R. Stevenson, <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>	Candida	Betrayal	E. Hemingway, <i>Cat in the Rain</i>
<b>IV</b>	O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Grey</i>	Pygmalion	The Birthday Party	E. Hemingway, <i>Cat in the Rain</i>
<b>LD</b>	A. Carter, <i>The Bloody Chamber</i>	Candida	Moonlight	J. Joyce, <i>Eveline</i>
<b>MN</b>	G. Orwell, <i>1984</i>	Pygmalion	The Room	J. Joyce, <i>Eveline</i>
<b>MA</b>	Virginia Wolf, <i>Orlando</i>	Candida	The caretaker	G. Greene, <i>The Case for the Defense</i>
<b>MM</b>	G. Orwell, <i>Animal Farm</i>	Candida	The Dumbwaiter	E. Hemingway, <i>Cat in the Rain</i>
<b>SL</b>	J. Joyce, <i>Dubliners</i>	Pygmalion	The Birthday Party	A, Carter, <i>The Kiss</i>
<b>SG</b>	O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Grey</i>	Mrs. Warren's Profession	The Birthday Party	A, Carter, <i>The Kiss</i>
<b>SE</b>	G. Orwell, <i>1984</i>	Mrs. Warren's Profession	The Dumbwaiter	A, Carter, <i>The Kiss</i>
<b>TS</b>	Agatha Christie, <i>And Then There Were None</i>	Major Barbara	The Room	G. Greene, <i>The Case for the Defense</i>
<b>TG</b>	G. Orwell, <i>Animal Farm</i>	Pygmalion	The Room	J. Joyce, <i>Eveline</i>

<b>VL</b>	J.K. Rowling, <i>Harry Potter and the Philosopher's Stone</i>	Major Barbara	The Birthday Party	G. Greene, <i>The Case for the Defense</i>
<b>VE</b>	J.K. Rowling, <i>Harry Potter and the Philosopher's Stone</i>	Major Barbara	The Caretaker	G. Greene, <i>The Case for the Defense</i>
<b>VG</b>	O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Grey</i>	Pygmalion	Betrayal	E. Hemingway, <i>Cat in the Rain</i>

Monticello B.za, 15 maggio 2026

L'insegnante Fabiana Vendola

VI.3. SPAGNOLO- Prof.ssa Sabrina Ferrante e Prof. Antonio Perez Vizan

VI.3a Relazione finale di Spagnolo

## Lingua e civiltà spagnola

**Continuità Didattica e Clima della Classe** La mia presenza costante durante il quinquennio ha garantito continuità didattica, permettendo uno svolgimento lineare delle attività programmate. Tuttavia, sotto il profilo disciplinare e relazionale, si sono riscontrate alcune criticità: sebbene gli studenti abbiano, sin dall'inizio, mostrato interesse nel conseguire risultati positivi, non sempre il loro comportamento è stato pienamente rispettoso delle regole e delle figure istituzionali. La classe, inoltre, non ha raggiunto una reale coesione: il gruppo appare frammentato in sottogruppi chiusi, con dinamiche relazionali che hanno ostacolato la nascita di un clima di collaborazione e supporto reciproco.

**Partecipazione e Dinamiche di Apprendimento** La partecipazione alle attività è risultata spesso condizionata dal contesto relazionale. In particolare:

- **Freno relazionale:** Il timore del giudizio da parte dei compagni ha talvolta limitato la spontaneità e la partecipazione attiva di molti studenti, condizionando negativamente il dialogo educativo.
- **Responsabilità:** Mentre una parte della classe ha partecipato con serietà, raggiungendo una preparazione eccellente o buona e un'ottima maturità espositiva, altri hanno mostrato un impegno più discontinuo.
- **Criticità:** Si è rilevata la tendenza di alcuni alunni ad assentarsi in concomitanza delle verifiche, segno di una maturità ancora in fase di consolidamento. Un ristretto gruppo, pur

non privo di curiosità, ha mostrato un approccio superficiale e una scarsa capacità di autocritica, attestandosi su livelli di preparazione sufficiente.

**Esperienze Formative e Internazionalizzazione:** la classe ha colto con entusiasmo importanti opportunità di crescita internazionale. Si segnala, in particolare, per il suo alto valore formativo e linguistico la **settimana di studio a Siviglia** che ha permesso un contatto diretto con la cultura spagnola.

VI.3.b Programma svolto di Spagnolo

### **Testi adottati**

Per la parte linguistica:

P. Sanagustín Viu, *¿Tu español? ¡Ya está!*, volume 2, Lang edizioni

Per la parte letteraria e di civiltà:

Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, *Contextos Literarios. Del Romanticismo a nuestros días*. Segunda edición actualizada, Zanichelli

**Competenze** acquisite dallo studente alla fine del quinto anno:

Il livello di riferimento secondo il QCER è il B2

- Comprendere e analizzare in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale (testi di civiltà /articoli di attualità / brani letterari)
- Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori
- Scrivere testi strutturati e coesi
- Estrapolare le informazioni essenziali e riassumere il contenuto di un testo letterario o di attualità che riguardino temi trattati o di interesse
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse
- Saper attuare collegamenti interdisciplinari
- Esprimere la propria opinione e dibattere

### **Contenuti linguistici**

#### **Abilità**

- Esprimere relazioni, causa, finalità, condizioni e concessioni
- Esprimere emozioni, opinioni, giudizi
- Argomentare
- Parlare di cambiamenti
- Trasmettere una notizia, un'informazione, un ordine o un consiglio

### **Conoscenze**

#### **Strutture grammaticali**

- Differenza d'uso tra indicativo e congiuntivo nelle proposizioni subordinate
- Aggettivi e pronomi relativi
- Il verbo “diventare”
- Il discorso indiretto
- Verbi e preposizioni

## **Contenuti culturali e letterari**

### **Abilità**

- Comprendere brevi passaggi di testi di diverse epoche storiche e di diversi generi letterari; testi che riguardano anche la sfera più astratta dei sentimenti, la percezione di sé e del mondo circostante, senza tralasciare i temi di carattere sociale
- Conoscere il quadro storico, sociale e artistico in cui l'opera si sviluppa e saperla contestualizzare
- Estrapolare le informazioni essenziali e riassume i testi presi in analisi
- Analizzare i personaggi e lo stile dei testi letterari considerati
- Esprimersi sul “messaggio” del testo
- Confrontare tra di loro i diversi testi letterari analizzati
- Attuare collegamenti interdisciplinari e tra autori e opere analizzati nelle diverse letterature
- Parlare delle proprie esperienze ed esprimere la propria opinione sui temi di carattere culturale o sui testi analizzati

### **Conoscenze letterarie, storiche e artistiche**

<b>Moduli</b>	<b>Temi</b>	<b>Autori e opere</b>
1. El Realismo mágico	Contexto histórico y social de Chile, antes y después del golpe de estado de Pinochet	Isabel Allende, <i>La casa de los espíritus</i> (romanzo completo)  Gabriel García Márquez, <i>Cien años de soledad</i> (pp. 601, 602 del libro e materiale aggiuntivo)*
2. El Romanticismo	Contexto histórico, social y literario del siglo XIX – segunda mitad	Francisco José de Goya y Lucientes, <i>El 3 de mayo en Madrid</i> , 1814  Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII, LIII</i> (pp. de 239 a 243 del libro)

		M. J. de Larra, <i>Un reo de muerte</i> (pp. 259, 260 del libro)
3. La narrativa realista		Leopoldo Alas “Clarín”, <i>La Regenta</i> (pp. de 289 a 291 del libro)
4. Crisis, Modernismo y evolución	Contexto histórico, social y literario del siglo XX  Modernismo y Generación del 98	Antoni Gaudí, <i>Casa Batlló</i>  Juan Ramón Jiménez, <i>Domingo de primavera</i> (p. 319 del libro)  Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i> (pp. de 330 a 333 del libro) Ramón María del Valle Inclán, <i>Luces de Bohemia</i> (pp. 345, 346 del libro e materiale aggiuntivo)  Antonio Machado, <i>El limonero lánguido suspende...</i> y <i>Recuerdo infantil*</i> de “Soledades, galerías y otros poemas” (pp. 357, 358 del libro); <i>Poemas I; XXIX y XLIV</i> de “Campos de Castilla”
5. Las Vanguardias	Los movimientos vanguardistas: ultraísmo, creacionismo, surrealismo	Cortometraggio <i>Un perro andaluz</i> di Luis Buñuel  Ramón Gómez de la Serna, <i>Greguerías</i> (p. 380 del libro)  Federico García Lorca, <i>Romance sonámbulo</i> “Romancero gitano” (p. 398, 399 del libro); <i>La Aurora</i> “Poeta en Nueva York” (p. 400 del libro); <i>La casa de Bernarda Alba</i> (da p. 407 a p. 410 del libro)
6. La guerra civil	Contexto histórico y social de	Pablo Picasso, <i>Guernica</i>

española	la guerra	Salvador Dalí, <i>La persistencia de la memoria</i>  Manuel Rivas, <i>La lengua de las mariposas</i> de “¿Qué me quieres, amor?” (pp. 542, 543 del libro e materiale aggiuntivo) Scene del film <i>La lengua de las mariposas</i> di José Luis Cuerda (1999)
7. El franquismo y la renovación	Contexto histórico y social de la época franquista y de la renovación*	Camilo José Cela, <i>La familia de Pascual Duarte</i> * (pp. 474, 475 del libro)

\*Argomenti ancora da trattare

### Conoscenze di civiltà

- Tablas de *skate* para combatir la exclusión social (artículo de *El País*)
- ¿Dónde trabajaré? Las profesiones del futuro
- Las ONG
- Desigualdad y discriminación en el uso de la lengua
- Debate sobre el uso del móvil y las nuevas tecnologías
- La condición de la mujer durante el Franquismo: *La guía de la buena esposa*\*
- Comparación entre la Constitución española de 1812 y la de 1978\*
- La situación política española actual\*

### **Visione, analisi e commento di documenti audiovisivi:**

- Cortometrajes: (Subordinadas condicionales) *Mis otros yo*; (Estilo indirecto) *Dime que yo*
- Serie de Televisión: *Patria* (2020) sobre ETA

**Educazione civica:** nel corso del pentamestre, sei ore di lezione sono state dedicate allo svolgimento di tematiche relative alla Guerra Civile spagnola e alle sue conseguenze, ad un confronto tra l'attuale Costituzione spagnola e quella italiana e all'attuale situazione politica spagnola.

**Ore di compresenza:** il docente madrelingua ha supportato l'insegnante, per un'ora settimanale, nella conversazione sugli argomenti trattati e riguardanti sia gli ambiti situazionali, sia gli ambiti culturali sopra indicati.

Si è fatto ricorso alla visione di film e filmati originali; alla lettura di materiale autentico, al fine di stimolare la curiosità, l'interesse e quindi la partecipazione degli alunni.

Per quanto riguarda i temi di natura letteraria, si sono analizzati i brani degli autori proposti dal libro di testo; in alcuni casi, è stato necessario integrare il programma con argomenti non trattati dal testo in adozione, fornendo agli alunni materiale aggiuntivo.

## **Metodo**

L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale/comunicativo, ritenuto il più opportuno per ottenere una vera competenza comunicativa, intesa come utilizzo diretto della lingua straniera in situazioni reali o di studio. La lezione frontale è sempre stata partecipata, al fine di favorire il dialogo educativo e coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento. Le attività di gruppo sono state proposte al fine di sviluppare le capacità di cooperazione e collaborazione. Si sono proposte, inoltre, discussioni sui diversi temi trattati, al fine di favorire il dialogo e la capacità di argomentare.

## **Verifiche e valutazione, recupero e approfondimento**

- Verifiche formative: domande a pioggia alla classe per valutare il raggiungimento degli obiettivi durante lo svolgimento di un'unità didattica, permettendo a tutti gli studenti di interagire, di esercitare l'uso della lingua e di consolidare le nozioni apprese nelle ultime lezioni.

- Verifiche sommativ:

• Prove orali per verificare il:

- sapersi esprimere in modo corretto;

- saper organizzare un discorso organico e compiuto su di un argomento specifico;

- possedere le conoscenze legate all'argomento trattato e le capacità critiche.

• Prove scritte, relative sia ai contenuti linguistici che a quelli letterari e di civiltà: al fine di verificare la correttezza morfosintattica, le specifiche competenze lessicali, il possesso dei contenuti, le capacità critiche di collegamento e di rielaborazione.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli raggiunti da ogni singolo alunno, delle competenze acquisite, ma anche della partecipazione al dialogo e alla lezione in classe e online, dell'interesse, dell'impegno personale e del progresso rispetto al livello precedente.

VI.4 FRANCESE Prof.ssa Deborah Dell'Oro e Prof.ssa Laurie Van Laethem

VI.4.a Relazione finale Francese

A.S. 2025/2026

CLASSE: 5LC

MATERIA: Lingua e Letteratura francese

DOCENTE: prof. Deborah Dell'Oro

DOCENTE MADRELINGUA: prof. Laurie Van Laethem

La classe 5LC è attualmente composta da 28 studenti. Per quanto riguarda l'ultimo anno, l'obiettivo della docente di lingua e letteratura è stato di favorire la capacità di muoversi criticamente tra le conoscenze letterarie e di accrescere gli interessi personali, sviluppando metodi sempre più autonomi di lettura, di analisi del testo e di studio. In alcuni alunni, quelli con maggiori attitudini alla riflessione e all'approfondimento, è

stato possibile stimolare un approccio critico consapevole che, al di là dell'acquisizione dei contenuti, ha portato ad un'interpretazione personale dei fenomeni studiati.

L'obiettivo prioritario è stata una comunicazione linguistica che permettesse di interagire in contesti situazionali diversificati.

Il percorso letterario è stato ricavato da un approfondito il discorso sugli autori e sul loro contesto storico – letterario e dalla lettura, comprensione e analisi di testi letterari. Si è deciso, comunque, di privilegiare l'illustrazione dei vari movimenti letterari e della poetica degli autori e l'analisi dei testi letterari rispetto alla vita degli scrittori.

Per quanto riguarda la preparazione specifica dell'orale, sono state svolte lezioni di potenziamento delle abilità di produzione, approcciandosi ad argomenti di attualità afferenti al mondo socioculturale francese e di generico interesse culturale, anche con la presenza, un'ora alla settimana, della lettrice madrelingua, prof. Laurie Van Laethem. Si è cercato, inoltre, di favorire l'approfondimento e la ricerca individualizzata fornendo spunti ed indicazioni e privilegiando un approccio comunicativo atto a ridurre all'indispensabile l'uso della lingua nativa degli allievi, al fine di metterli in condizione di assimilare le strutture fondamentali del francese in modo diretto.

Nel valutare le prove orali, si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della competenza linguistica, della capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, degli eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda la specificità dello scritto, gli alunni sono stati allenati e valutati sulla base delle prove dell'Esame di Stato, il quale prevede la comprensione del testo e la produzione scritta di natura argomentativa, descrittiva e/o narrativa.

Per i criteri di valutazione delle prove scritte ci si è attenuti alle griglie comuni d'Istituto per le Lingue Straniere.

Nello specifico delle attività scritte, il livello dei risultati rimane eterogeneo: solo un piccolo gruppo alunni ha raggiunto buone capacità espressive e di approfondimento dei contenuti e ha assimilato le tecniche specifiche della prova scritta, mentre la maggior parte degli studenti ha incontrato qualche difficoltà, dimostrando tuttavia capacità più che sufficienti.

In tutti gli altri ambiti, differenze nel progresso delle conoscenze individuali e della loro strutturazione organica sono ancora riscontrabili, con livelli di profitto differenziati tra un ristretto gruppo più motivato e con maggiori capacità linguistiche – che ha conseguito risultati più che buoni

– e quello un po' meno autonomo, che mantiene difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione in lingua francese.

In base al livello di competenze e conoscenze registrato, si rilevano tre gruppi di allievi: un primo gruppo, più ristretto, raggiunge buoni risultati ed ha acquisito un elevato livello di padronanza linguistica sia allo scritto sia all'orale, un secondo gruppo, il più numeroso, raggiunge discreti risultati sia in ambito scritto sia in ambito orale, mentre un terzo gruppo, limitato a pochi elementi, dimostra di padroneggiare in modo sufficiente la lingua orale e scritta.

Durante le ore di conversazione tenute dalla prof. Laurie Van Laethem gli studenti hanno generalmente evidenziato discrete capacità linguistiche e comunicative, ma pochissimi di loro hanno mantenuto una partecipazione attiva e vivo interesse.

La prof. Van Laethem ha curato in lingua francese le tematiche legate alla Didattica Orientativa (Les Institutions).

Nel corso dell'ultimo anno la partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente buona da parte della maggior parte della classe, mentre un piccolo gruppo di studenti ha spesso mostrato un atteggiamento passivo, disinteressato e, a volte, poco rispettoso nei confronti del lavoro dell'insegnante. L'interesse e la curiosità della classe per i vari aspetti della vita culturale e sociale della Francia sono stati globalmente più che sufficienti.

Nel mese di febbraio 2026 sei studenti, dopo aver sostenuto le prove presso l'Institut français di Milano, hanno conseguito il Diploma di certificazione internazionale Delf B2.

#### PROGETTI FSL LINGUA FRANCESE

- Terzo anno:

o sedici alunni hanno aderito al progetto "Alfabetizzazione del francese nella scuola primaria", che nel nostro Istituto viene sempre proposto agli studenti di francese del terzo anno. Durante il corso di preparazione di 10 ore tenuto dalle proff. Deborah Dell'Oro e France Frau i ragazzi, divisi in piccoli gruppi, hanno preparato delle piccole lezioni incentrate sui primi rudimenti del francese, che hanno poi proposto agli alunni delle classi quarte e quinte di alcune scuole primarie del territorio e che sono state molto apprezzate dai bambini e dalle maestre;

o nel mese di maggio dodici alunni hanno aderito al progetto di scambio di breve durata con il Centre International di Valbonne;

- Quinto anno:

o inizio settembre 2025: diciassette alunni hanno partecipato alla settimana di studio a Parigi.

Tutti questi progetti hanno contribuito notevolmente al miglioramento delle competenze linguistiche, soprattutto in ambito orale.

La docente

Deborah Dell'Oro

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

VI.4.b Programma svolto di Francese

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2025/2026
<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
<b>CLASSE</b>	5 <sup>^</sup> LC
<b>DOCENTE</b>	Prof. Deborah Dell'Oro
<b>DOCENTE MADRELINGUA</b>	Prof. Laurie Van Laethem

<b><u>Competenze chiave di cittadinanza</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare. Comunicare in lingua</li> <li>- Progettare</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>
<b><u>Competenze</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</li> <li>- Comprendere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>- Comprendere i contenuti specifici di un argomento complesso o testo letterario a livello avanzato</li> <li>- Argomentare in maniera chiara, autonoma, disinvolta, coerente e dettagliata su varie tematiche</li> <li>- Produrre testi scritti ben strutturati a livello avanzato</li> </ul>
<b><u>Abilità</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere globalmente e analiticamente messaggi orali in contesti specifici e diversificati</li> <li>- Saper comprendere a fondo le idee di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti</li> <li>- Essere in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi</li> <li>- Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esplicitando i pro e i contro in modo indipendente</li> <li>- Saper produrre testi scritti di vario tipo ben strutturati con padronanza del lessico e ricchezza di contenuti, padroneggiando i registri linguistici</li> <li>- Essere in grado di acquisire una sensibilità letteraria personale</li> <li>- Saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del paese partner</li> <li>- Saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate ad avere contatti con le persone appartenenti ad altre culture</li> </ul>
<b><u>Conoscenze</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'origine e l'evoluzione dei generi letterari</li> <li>- Conoscere gli strumenti interpretativi del linguaggio</li> <li>- Conoscere i generi, le forme testuali e gli elementi caratterizzanti di un testo</li> <li>- Conoscere alcuni degli autori più rappresentativi della letteratura francese del XIX, del XX secolo e un autore del XXI secolo, le loro opere principali e le tecniche di scrittura</li> <li>- Conoscere i contenuti essenziali di un argomento complesso o di un testo letterario</li> </ul>
<b><u>Attività</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio, analisi e comprensione del periodo storico, sociale e letterario affrontato</li> <li>- Lettura, comprensione, analisi, riflessione e commento del testo di narrativa</li> <li>- Ascolto e comprensione</li> <li>- Produzione orale</li> </ul>
<b><u>Metodi</u></b>	<p>Il metodo seguito è stato principalmente induttivo: partendo da una lettura globale del testo letterario, si è proseguito poi con una lettura analitica. Tramite una serie di domande, gli allievi dovevano essere in grado di individuare</p>

	<p>l'argomento principale del testo, il genere testuale e il genere letterario. Inoltre, dovevano individuare gli elementi fondamentali di ogni testo letterario a livello stilistico, sintattico e semantico fino a giungere a una adeguata comprensione del testo. Gli itinerari letterari sono stati costruiti secondo un ordine cronologico che comprende il panorama letterario del XIX, XX secolo e XXI secolo.</p> <p>Sono state messe in atto lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e autonome, analisi del testo.</p>
<b><u>Strumenti</u></b>	- AA.VV., <i>Littérature plus compact : du Moyen Age à nos jours</i> , 2022 Lœscher Editore Fotocopie, Internet, filmati specifici, articoli di giornale, dizionario bilingue.
<b><u>Verifiche</u></b>	<p>La verifica della produzione scritta ha affrontato l'analisi del testo attraverso domande di comprensione ed interpretazione e produzione personale.</p> <p>La verifica orale è stata effettuata sulle conoscenze in merito al programma di letteratura.</p>
<b><u>Tempi</u></b>	<p>Nel trimestre, due verifiche scritte e una orale.</p> <p>Nel pentamestre, due verifiche scritte e due orali.</p>

## **ARGOMENTI TRATTATI**

### **LETTERATURA**

#### **LE XIXe SIÈCLE**

##### **Le Romantisme**

- François - René de Chateaubriand  
"Levez-vous vite, orages désirés !" (*René*)
- Alphonse de Lamartine  
"Le lac" (*Méditations poétiques*)
- Victor Hugo:  
"Fonction du poète" (*Les Rayons et les Ombres*)  
"Bonjour, mon petit père !" (*Les Contemplations*)  
"Demain dès l'aube" (*Les Contemplations*)  
"C'était Jean Valjean" (*Les Misérables*)

##### **Le Réalisme**

- Honoré de Balzac

“La soif de parvenir” (*Le Père Goriot*)

“Je veux mes filles” (*Le Père Goriot*)

“A nous deux, maintenant !” (*Le Père Goriot*)

- Gustave Flaubert

“Ce n’étaient qu’amours, amants, amantes” (*Madame Bovary*)

“Tout le monde valsait” (*Madame Bovary*)

“C’est une fille” (*Madame Bovary*)

“Emma s’empoisonne” (*Madame Bovary*)

### **Le Naturalisme**

- Émile Zola

“La boisson me fait froid” (*L’Assommoir*)

“La grande puissance était surtout la publicité” (*Au Bonheur des Dames*)

“Du pain ! Du pain ! Du pain !” (*Germinal*)

### **Le Symbolisme**

- Charles Baudelaire

“L’albatros” (*Les Fleurs du Mal*)

“Correspondances” (*Les Fleurs du Mal*)

“Spleen” (*Les Fleurs du Mal*)

“L’invitation au voyage” (*Les Fleurs du Mal*)

## **LE XXe SIÈCLE**

- Guillaume Apollinaire

“Le pont Mirabeau” (*Alcools*)

“La colombe poignardée et le jet d’eau” (*Calligrammes*)

- Marcel Proust

“ Et tout d’un coup le souvenir m’est apparu” (*Du côté de chez Swann*)

“C’était Venise” (*Le Temps retrouvé*)

## **Le Dadaïsme et le Surréalisme**

- Tristan Tzara

“ Dégoût dadaïste “ (*Manifeste Dada*)

“ Pour faire un poème dadaïste “ (*Manifeste sur l’amour faible et l’amour amer*)

- André Breton

“Avant nous ce mot n’avait pas fait fortune“ (*Manifeste du Surréalisme*)

- Paul Éluard

“La courbe de tes yeux“ (*Capitale de la douleur*)

“Liberté“ (*Poésie et Vérité*)

## **L’Existentialisme**

- Jean-Paul Sartre

“J’existe“ (*La Nausée*)

- Albert Camus

“Un homme ordinaire“ (*L’étranger*)

“Aujourd’hui maman est morte“ (*L’étranger*)

“Alors j’ai tiré“ (*L’étranger*)

“ Les curieux événements “ (*La peste*)

Vercors, “Le silence de la mer“ (LETTURA INTEGRALE)

## **LE XXI<sup>e</sup> SIÈCLE**

- David Foenkinos, “Charlotte“ (LETTURA INTEGRALE)

I PRINCIPALI PERCORSI TEMATICI SONO STATI I SEGUENTI :

- 1) Il viaggio e la natura
- 2) La povertà
- 3) La donna
- 4) La guerra : dittatura e democrazia
- 5) Il rapporto genitori-figli

- 6) La ricerca del sè
- 7) Malessere esistenziale
- 8) Sogno
- 9) Amore
- 10) Il tempo
- 11) La morte
- 12) L'Assurdo
- 13) Il ricordo e la nostalgia
- 14) La solidarietà
- 15) Le avanguardie

## **PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE**

Si è lavorato sulla pronuncia, la produzione orale e la comprensione orale e scritta del francese attraverso diversi tipi di attività. Gli alunni hanno partecipato attivamente allo sviluppo delle lezioni in quanto sono state tutte lezioni partecipate, hanno fatto ricerche e presentato diversi argomenti correlati.

Attività per fare conoscenza:

- Moodmeter
- Questionario di Proust.
- Raccontare un aneddoto dell'estate scorsa a partire da foto date
- Dibattito su questioni di attualità e di società con l'uso dei connettori
- Stereotipi e situazione delle donne nella società attraverso la canzone "Balance ton quoi":
  - Il movimento #MeToo, #BalanceTonPorc
  - Canzone di Angèle "Balance Ton Quoi "
  - Analisi e descrizione del videoclip e dei messaggi che veicola
  - Conversazione sull'immagine della donna nella società e i suoi stereotipi, parallelo con gli stereotipi sugli uomini
  - Trovare delle soluzioni, come migliorare la nostra società, immaginarsi un'Accademia anti-sessista.
  - Attività creativa: inventare delle storie non-sessiste sulla base di foto di personaggi (imparare ad evitare gli stereotipi, inventare e raccontare delle storie).

Scegliere una notizia importante e saperne parlare oralmente.

Le emozioni:

- Trailer dei film "Inside out": dare un nome alle emozioni e saperne parlare in francese
- Raccontare un'emozione già vissuta e costruire una definizione insieme.
- Visione, analisi e commento di un cortometraggio: "In a heartbeat"
- Dixit: attività ludica per esprimere emozioni, ricordi, sensazioni attraverso le immagini del gioco di carte

I buoni propositi: video e articolo

Articoli di attualità:

- In divieto dei social per i giovani
- Clima: I giochi olimpici 2026 in Italia
- Lavori di gruppo su un fatto di attualità: presentazione e creazione di un'attività coinvolgente per gli altri alunni.

Didattica Orientativa: Le istituzioni europee

- Escape room virtuale creata dalla Prof. Van Laethem
- Creazione di nuovi quiz e attività interattive attraverso l'analisi di articoli sull'Europa per migliorare l'Escape room insieme.

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

Le insegnanti

Deborah Dell'Oro e Laurie Van Laethem

VI.5 MATEMATICA Prof.ssa Alessia Villa

VI.5.a Relazione finale Matematica

### **Relazione finale di Matematica e Fisica– classe 5LC**

Insegno Matematica e Fisica in questa classe solo da settembre di questo anno scolastico. La classe è composta da studentesse che hanno dimostrato nel corso dell'anno un impegno serio e continuativo nello studio, mentre buona parte della componente maschile persiste nel comportarsi in modo inadeguato e infantile.

Il livello di apprendimento è complessivamente medio.

Le alunne mostrano buone capacità critiche e una partecipazione generalmente attiva e responsabile alle lezioni, mentre buona parte della componente maschile non mostra interesse nelle mie discipline.

#### **Finalità e obiettivi**

Lo studio della matematica e della fisica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze;
- la capacità di utilizzare metodi per risolvere problemi;
- la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Facendo riferimento alle competenze generali, in particolare si è cercato di perseguire le seguenti finalità:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;

- comprendere il linguaggio formale specifico, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

### **Metodologia**

Le metodologie utilizzate per l'insegnamento della matematica sono state:

- Lezione frontale partecipata: introduzione di nuovi concetti con coinvolgimento attivo degli studenti
- Lezione dialogata: costruzione condivisa delle conoscenze
- Problem solving: approccio per problemi e situazioni reali
- Esercitazioni guidate e autonome: consolidamento delle abilità di calcolo
- Lavoro a coppie e piccoli gruppi: peer education e cooperative learning

### **Strumenti**

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- LIM
- GeoGebra (per la parte di geometria analitica)

### **Modalità di verifica**

Nel corso dell'anno sono state proposte diverse prove scritte comprendenti:

- test a risposta multipla;
- domande aperte;
- vero/falso, per valutare le conoscenze e la capacità di argomentare;
- con lettura di grafici e tabelle, per valutare l'abilità di astrazione;
- esercizi, per valutare le abilità di calcolo;
- problemi, per valutare l'abilità di problem solving.

VI.5.b Programma svolto Matematica

## **Programma svolto di Matematica**

### **Funzioni**

- L'insieme

$\mathbb{R}/\mathbb{R}$

: Richiami e complementi

- Funzioni reali di variabile reale, definizioni e classificazione, dominio e insieme immagine di una funzione, zeri e studio del segno
- Grafici di funzioni "a tratti"
- Funzioni uguali
- Trasformazioni goniometriche
- Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva
- Funzioni crescenti, decrescenti
- Funzioni pari e dispari
- Funzione inversa
- Funzione composta

### Limiti e continuità

- Primo approccio al concetto di limite; definizioni di limite di una funzione nei diversi casi e interpretazione grafica
- Limite destro e sinistro di una funzione
- Teorema di esistenza e unicità del limite e teorema del confronto
- Calcolo dei limiti
- Forme di indecisione

$+\infty - \infty$   $+\infty - \infty$

, 0

$\infty, \infty,$

0000

,

$\infty \infty \infty \infty$

,

$0_0, \infty_0, 1_\infty 00, \infty 0, 1_\infty$

e loro risoluzione

- Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \sin x = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

e

$$\lim_{x \rightarrow \infty} (1 + \frac{1}{x})^x = e \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1}{1 + \frac{1}{x}} = e$$

- Funzioni continue
- Punti di singolarità e discontinuità e loro classificazione.
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri,
- Asintoti (orizzontali, verticali, obliquo) e grafico probabile di una funzione

## **Derivate**

- Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico
- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate, regole di derivazione
- Derivata della funzione composta
- Punti di non derivabilità
- Continuità e derivabilità

### **Testo in adozione:**

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ed. Zanichelli; *Lineamenti di matematica. Azzurro* Volume 5; ed Zanichelli; ISBN 9788808709257

## VI.6 FISICA Prof.ssa Alessia Villa

### VI.6.a Relazione finale Fisica

### **Relazione finale di Matematica e Fisica– classe 5LC**

Insegno Matematica e Fisica in questa classe solo da settembre di questo anno scolastico. La classe è composta da studentesse che hanno dimostrato nel corso dell'anno un impegno serio e continuativo nello studio, mentre buona parte della componente maschile persiste nel comportarsi in modo inadeguato e infantile.

Il livello di apprendimento è complessivamente medio.

Le alunne mostrano buone capacità critiche e una partecipazione generalmente attiva e responsabile alle lezioni, mentre buona parte della componente maschile non mostra interesse nelle mie discipline.

### **Finalità e obiettivi**

Lo studio della matematica e della fisica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze;
- la capacità di utilizzare metodi per risolvere problemi;
- la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Facendo riferimento alle competenze generali, in particolare si è cercato di perseguire le seguenti finalità:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;

- comprendere il linguaggio formale specifico, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

### **Metodologia**

Le metodologie utilizzate per l'insegnamento della matematica sono state:

- Lezione frontale partecipata: introduzione di nuovi concetti con coinvolgimento attivo degli studenti
- Lezione dialogata: costruzione condivisa delle conoscenze
- Problem solving: approccio per problemi e situazioni reali
- Esercitazioni guidate e autonome: consolidamento delle abilità di calcolo
- Lavoro a coppie e piccoli gruppi: peer education e cooperative learning

### **Strumenti**

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- LIM
- GeoGebra (per la parte di geometria analitica)

### **Modalità di verifica**

Nel corso dell'anno sono state proposte diverse prove scritte comprendenti:

- test a risposta multipla;
- domande aperte;
- vero/falso, per valutare le conoscenze e la capacità di argomentare;
- con lettura di grafici e tabelle, per valutare l'abilità di astrazione;
- esercizi, per valutare le abilità di calcolo;
- problemi, per valutare l'abilità di problem solving.

VI.6.b Programma svolto Fisica

## **Programma svolto di Fisica**

### **Fenomeni elettrostatici**

- le cariche elettriche
- conduttori e isolanti
- la legge di Coulomb
- il campo elettrico
- diversi tipi di campo elettrico

- la differenza di potenziale
- potenziale, lavoro e macchine
- i condensatori

### **La corrente elettrica continua**

- La corrente elettrica
- Pile e batterie
- Le leggi di Ohm
- La potenza nei circuiti elettrici
- L'effetto Joule

### **I circuiti elettrici**

- Circuiti in serie e in parallelo
- La potenza nei circuiti

### **Il campo magnetico**

- Fenomeni magnetici
- Calcolo del campo magnetico
- Il campo magnetico nella materia
- Forze su conduttori percorsi da corrente
- La forza di Lorentz

#### **Testo adottato:**

G. Ruffo - N. Lanotte; "*Lezioni di fisica*" (ed. Zanichelli; vol. 2; ISBN 9788808392510)

VI.7 STORIA Prof. Alessandro Panzeri

VI.7.a Relazione finale Storia

#### **Relazione sulla classe – Liceo Linguistico, Classe Quinta Disciplina: Storia**

La classe quinta del Liceo Linguistico è composta da 28 alunni, con una presenza mista di studentesse e studenti. Dal punto di vista relazionale, si rileva una componente maschile particolarmente vivace, la cui energia può essere valorizzata positivamente attraverso strategie didattiche coinvolgenti e dinamiche. L'insegnamento frontale tradizionale risulta meno efficace

per questa fascia di studenti, che rispondono meglio a forme di apprendimento attivo e partecipativo.

### **Profilo della classe per livelli di competenza**

Dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite, la classe presenta una distribuzione articolata su tre fasce di livello.

Un primo gruppo, pari a circa il 30% degli alunni, si distingue per solide competenze di analisi storica, capacità di contestualizzare gli eventi in una prospettiva diacronica e sincronica, ottima autonomia nel lavoro individuale e una produzione scritta e orale elaborata. Tali studenti sono in grado di operare collegamenti tra epoche, fenomeni e contesti geopolitici differenti, costruendo argomentazioni storicamente fondate e criticamente consapevoli.

La maggioranza della classe, circa il 50% degli alunni, si colloca in una fascia intermedia, caratterizzata da competenze adeguate agli obiettivi di fine anno e da buona motivazione. Alcuni studenti mostrano incertezze nella collocazione cronologica degli eventi o nella costruzione di nessi causali articolati, ma rispondono positivamente alla didattica laboratoriale e al lavoro cooperativo. Interventi formativi mirati in itinere permettono di consolidare e ampliare le competenze, anche in relazione alla lettura e all'interpretazione delle fonti storiche.

Un gruppo più ridotto, corrispondente a circa il 20% degli alunni, presenta fragilità nell'acquisizione del lessico storiografico — particolarmente rilevante in una disciplina che richiede precisione terminologica e padronanza dei concetti chiave — nella produzione autonoma e nella gestione delle prove strutturate. Per questi studenti si rendono necessari interventi di supporto individualizzato e una graduale semplificazione dei materiali proposti, senza rinunciare alla sostanza dei contenuti disciplinari.

### **Metodologia e inclusione**

La vivacità della classe può essere proficuamente canalizzata attraverso il dibattito argomentato e la discussione critica su tematiche storiche e di attualità, modalità particolarmente affini alla natura della disciplina, che invita alla riflessione sui processi del passato in chiave interpretativa e critica. Queste attività, tuttavia, non sempre appassionano la componente maschile, che tende a privilegiare modalità più pratiche e competitive. È pertanto necessario diversificare gli approcci metodologici — ricorrendo, ad esempio, a simulazioni storiche, analisi di documenti e fonti iconografiche, debate su eventi controversi e ricostruzioni di scenari geopolitici — per garantire un coinvolgimento autentico dell'intera classe.

Sul piano dell'inclusione, si segnala la presenza di due alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono stati predisposti appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati in accordo con le rispettive famiglie e approvati dal Consiglio di Classe. Per tali alunni sono previste misure compensative e dispensative adeguate, al fine di garantire la piena partecipazione alle attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari nel rispetto dei propri tempi e stili di apprendimento.

prof. A. Panzeri

VI.7.b Programma svolto Storia

### 1. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### 1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### **Conoscenze:**

- Conoscere i principali eventi storici del periodo 1600-1800
- Comprendere i processi di trasformazione economica, sociale e politica
- Conoscere il lessico specifico della disciplina

#### **Competenze:**

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia
- Argomentare su tematiche storiche utilizzando il lessico specifico
- Contestualizzare fenomeni storici nel tempo e nello spazio

#### **Abilità:**

- Saper periodizzare e costruire linee del tempo
- Analizzare fonti documentarie
- Confrontare interpretazioni storiografiche
- Stabilire collegamenti interdisciplinari

### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI

#### **PRIMO TRIMESTRE**

#### **Modulo 1: L'imperialismo e la società di massa**

##### **Contenuti:**

- La seconda rivoluzione industriale
- L'età dell'imperialismo
- La società di massa: partiti, sindacati, suffragio universale
- Il nazionalismo
- La Belle Époque e le sue contraddizioni

#### **Modulo 2: La Prima Guerra Mondiale, la nascita del fascismo e la Rivoluzione russa**

##### **Contenuti:**

- Le cause del conflitto

- Lo svolgimento della guerra
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- I trattati di pace e il nuovo assetto europeo
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS
- Il primo dopoguerra in Europa

## **SECONDO PENTAMESTRE**

### **Modulo 3: I totalitarismi**

#### **Contenuti:**

- Il regime fascista
- Il nazismo in Germania
- Lo stalinismo in URSS

### **Modulo 4: L'Europa e Stati Uniti negli anni '30**

- La guerra civile spagnola
- La crisi del 1929 e il New Deal

### **Unità 5: La Seconda Guerra Mondiale**

#### **Contenuti:**

- Le cause del conflitto
- Lo svolgimento della guerra in Europa e nel mondo
- La Shoah
- La Resistenza in Italia e in Europa
- La fine della guerra e i trattati di pace

### **Modulo 5: Il mondo bipolare e la Guerra Fredda**

#### **Contenuti:**

- L'ONU e il nuovo ordine mondiale
- La divisione della Germania e dell'Europa
- Il Piano Marshall e il Patto Atlantico
- La Cortina di ferro
- La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione
- La decolonizzazione

## **VI.8 FILOSOFIA Prof. Alessandro Panzeri**

### **VI.8.a Relazione finale Filosofia**

La classe è composta da 28 alunni, con una presenza mista di studentesse e studenti. Dal punto di vista relazionale, si rileva una componente maschile particolarmente vivace e non sempre interessata. L'insegnamento frontale tradizionale risulta meno efficace per questa fascia di studenti, che rispondono meglio a forme di apprendimento attivo e partecipativo.

## **Profilo della classe per livelli di competenza**

Dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite, la classe presenta una distribuzione articolata su tre fasce di livello.

Un primo gruppo, pari a circa il 30% degli alunni, si distingue per solide competenze linguistiche nelle tre lingue straniere, ottima autonomia nel lavoro individuale, spiccata capacità critica e una produzione scritta e orale elaborata. Tali studenti sono in grado di affrontare i testi filosofici con approccio analitico e personale, costruendo argomentazioni coerenti e ben strutturate.

La maggioranza della classe, circa il 50% degli alunni, si colloca in una fascia intermedia, caratterizzata da competenze adeguate agli obiettivi di fine anno e da buona motivazione. Alcuni studenti mostrano lacune nella fluency orale o nella scrittura argomentativa, ma rispondono positivamente alla didattica laboratoriale e al lavoro cooperativo. Interventi formativi mirati in itinere permettono di consolidare e ampliare le competenze, anche in relazione all'analisi e alla rielaborazione dei contenuti filosofici.

Un gruppo più ridotto, corrispondente a circa il 20% degli alunni, presenta fragilità nell'acquisizione del lessico specialistico — particolarmente rilevante in una disciplina come la filosofia, ricca di terminologia tecnica — nella produzione autonoma e nella gestione delle prove strutturate. Per questi studenti si rendono necessari interventi di supporto individualizzato e una semplificazione graduale dei materiali proposti, senza rinunciare alla sostanza dei contenuti disciplinari.

## **Metodologia e inclusione**

La vivacità della classe può essere proficuamente canalizzata attraverso il dibattito argomentato e la discussione critica su tematiche di attualità, modalità particolarmente affini alla natura della disciplina filosofica, che per sua essenza invita alla riflessione, al confronto di idee e all'esercizio del pensiero critico. Queste attività, tuttavia, non sempre appassionano un discreto gruppo di studenti, che tende a privilegiare modalità più pratiche e competitive. È pertanto necessario diversificare gli approcci metodologici — ricorrendo, ad esempio, a simulazioni, giochi di ruolo filosofici, debate strutturato e problem solving etico — per garantire un coinvolgimento autentico dell'intera classe.

Sul piano dell'inclusione, si segnala la presenza di due alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono stati predisposti appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati in accordo con le rispettive famiglie e approvati dal Consiglio di Classe. Per tali alunni sono previste misure compensative e dispensative adeguate, al fine di garantire la piena partecipazione alle attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari nel rispetto dei propri tempi e stili di apprendimento.

Monticello, 04 Maggio 2026

prof. A. Panzeri

## VI.8.b Programma svolto Filosofia

### 1. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

- Competenza imprenditoriale (pensiero critico)
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

### **Conoscenze:**

- Conoscere i principali autori e sistemi filosofici del periodo contemporaneo
- Comprendere il lessico filosofico specifico
- Conoscere le problematiche fondamentali della filosofia moderna

### **Competenze:**

- Analizzare testi filosofici guidati
- Argomentare e sostenere una tesi con coerenza logica
- Confrontare posizioni filosofiche diverse
- Applicare il pensiero filosofico a questioni contemporanee
- Sviluppare pensiero critico autonomo

### **Abilità:**

- Riconoscere e definire concetti filosofici
- Schematizzare il pensiero di un autore
- Individuare analogie e differenze tra autori
- Collegare filosofia e contesto storico-culturale
- Esporre in modo chiaro e argomentato

## 3. CONTENUTI DISCIPLINARI

### **PRIMO TRIMESTRE**

#### **Modulo 1: Dall'idealismo a Schopenhauer**

##### **Contenuti:**

- Caratteri generali dell'idealismo tedesco
- Hegel: la dialettica, la Fenomenologia dello spirito, il sistema filosofico
- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, il pessimismo, le vie di liberazione

#### **Modulo 2: Feuerbach e la sinistra hegeliana**

##### **Contenuti:**

- Feuerbach: dall'idealismo al materialismo, la critica alla religione

### **SECONDO PENTAMESTRE**

#### **Modulo 3: Marx**

##### **Contenuti:**

- Le critiche alla filosofia di Hegel

- Il materialismo storico: forze di produzione e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura
- La religione come oppio dei popoli
- Le diverse alienazioni dell'operaio
- La dialettica della storia

La lotta di classe

- Il capitale: concetti fondamentali, la caduta tendenziale del saggio di profitto
- I caratteri della futura società comunista
- 

#### **Modulo 4 Kierkegaard e la crisi dell'hegelismo**

**Contenuti:**

- L'esistenza come possibilità
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia, disperazione e fede

#### **Modulo 4: Il Positivismo**

**Contenuti:**

- Caratteri generali del Positivismo
- Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia
- Il Positivismo evolucionistico: Darwin

#### **Modulo 5: Nietzsche**

**Contenuti:**

- La filosofia tragica e l'apollineo-dionisiaco
- La critica alla morale e al cristianesimo
- La morte di Dio
- Il nichilismo
- L'oltreuomo e l'eterno ritorno
- La volontà di potenza

#### **Modulo 6: Freud e la psicanalisi**

**Contenuti:**

- La scoperta dell'inconscio
- La struttura della psiche
- La teoria della sessualità

Monticello, 04 Maggio 2026

prof. A. Panzeri

## VI.9 SCIENZE NATURALI Prof.ssa Mariele Viganò

### VI.9.a Relazione finale Scienze Naturali

#### SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il Corso di Scienze Naturali si è sviluppato nei 5 anni di Liceo seguendo la scansione definita dalle indicazioni nazionali (*“Indicazioni nazionali, Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.”*). Progressivamente, all’insegnamento delle Scienze della Terra si è affiancato e sostituito quello della Biologia classica, della Genetica (classica e molecolare), dell’Anatomia, della Chimica e della Biochimica, al fine di completare il quadro delle competenze previste. La specificità della materia ha richiesto l'adozione di:

- Linguaggi tecnici specifici, nomenclature e approcci metodologici differenziati a seconda dell'ambito considerato;
- Collegamenti a nozioni precedenti e riletture di dati, reinterpretati secondo nuovi livelli di approfondimento;
- percorsi laboratoristi, laddove possibile, compatibilmente con le tempistiche e la strumentazione disponibile;
- Trattazione di temi d’attualità tratti dalla letteratura scientifica e divulgativa;
- Analisi e revisione critica dei testi in adozione.

Il programma della classe quinta prevede il completamento delle Scienze Naturali affrontate negli anni precedenti. Questo comporta lo studio degli argomenti più specifici, destinati per complessità all’ultima classe. Così come definito dalle Indicazioni Nazionali (*“Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l’accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all’ingegneria genetica e alle sue applicazioni.”*), per poter affrontare con cognizione di causa la parte relativa alla biochimica e alle biotecnologie, è stato necessario dedicare la prima parte dell’anno allo studio della chimica organica, disciplina molto articolata e complessa, che sicuramente porta i discenti all’acquisizione di tutti i prerequisiti necessari per la comprensione di argomenti quali per esempio *“Struttura e funzione delle biomolecole”, “la catalisi enzimatica” e “DNA ricombinante e biotecnologie”*. Per questioni di tempo non è stata affrontata la parte conclusiva delle scienze della Terra: il quadro orario di un liceo linguistico prevede per la disciplina *“Scienze Naturali”* solo due ore settimanali che rispetto alla mole degli argomenti da gestire nel quinto anno sono estremamente esigue.

In conclusione, si rileva che lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti e non sempre ha raggiunto il grado di approfondimento auspicato, in particolare nella fase conclusiva dell’anno scolastico. La partecipazione e l’impegno individuale hanno richiesto un costante richiamo alla responsabilità dei singoli, sia nella fase dell’apprendimento sia in quella dello studio e della verifica.

## STRUMENTI e METODOLOGIE

Per lo svolgimento delle lezioni si è mantenuto il testo come guida, con l'ausilio degli strumenti digitali in dotazione, immagini e contenuti multimediali. Sono state inoltre utilizzate presentazioni strutturate per agevolare l'apprendimento in aula e lo studio individuale. Per favorire l'approfondimento, sono stati forniti estratti di testi specialistici e articoli scientifici. Dal punto di vista metodologico si sono svolte lezioni frontali per fornire i contenuti principali, cercando però di stimolare continuamente gli allievi ad una azione partecipativa e attiva, nell'intento di costruire lezioni dialogate.

## VERIFICHE e VALUTAZIONI

Le verifiche sono state strutturate per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in conformità con la programmazione di Dipartimento. Le prove, somministrate prevalentemente in forma scritta, sono state finalizzate a valutare conoscenze, abilità e competenze attraverso diverse tipologie: completamenti, quesiti a scelta multipla, analisi di grafici e domande aperte, volte all'elaborazione dei contenuti e all'utilizzo del lessico specifico.

La valutazione finale, partendo dalla media dei voti, fa riferimento al percorso effettuato da ogni singolo allievo, tenendo conto del progresso conseguito rispetto ai livelli di partenza.

## FISIONOMIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe, da me seguito a partire dal secondo anno, è composto da diciotto studentesse e nove studenti e presenta un profilo alquanto eterogeneo sotto l'aspetto comportamentale e della partecipazione.

Nel corso del quadriennio, una parte della componente maschile ha spesso evidenziato un atteggiamento immaturo e poco responsabile, che ha talvolta condizionato il clima e il livello di attenzione generale durante le attività didattiche. Tali dinamiche sono state accentuate, nell'anno in corso, dalla collocazione oraria delle lezioni (in quinta e sesta ora), fascia in cui la capacità di concentrazione risulta fisiologicamente ridotta.

Ciononostante, la classe è costituita da un nutrito gruppo di alunni diligenti e responsabili, che hanno mostrato impegno e attenzione verso la disciplina, come evidenziato dall'alta percentuale di risultati soddisfacenti. Di contro, la partecipazione attiva è risultata spesso circoscritta a un numero ristretto di studenti, mentre la restante parte del gruppo ha mantenuto un atteggiamento piuttosto passivo, limitandosi all'esecuzione delle consegne, senza desiderio di approfondire o porre domande.

## LIVELLI CONSEGUITI

Sotto il profilo dell'apprendimento, la classe presenta la seguente distribuzione:

- Livello Ottimo/Buono (maggiore del 40%): quasi la metà della classe ha conseguito risultati di rilievo, con valutazioni buone e, in molti casi, eccellenti. L'impegno costante e un metodo di studio efficace hanno permesso loro di acquisire una solida comprensione dei contenuti e un'ottima autonomia nella rielaborazione critica e nell'analisi dei fenomeni naturali.
- Livello Discreto (circa il 40 %): questo nutrito gruppo di alunni ha dimostrato una discreta autonomia metodologica nello studio della disciplina, aggiungendo i traguardi prefissati con risultati comunque soddisfacenti.

- Livello Sufficiente: la restante parte dei discenti, meno motivato e interessato, ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione, con valutazioni attestata sulla sufficienza o sulla stentata sufficienza.

Monticello, 04 Maggio 2026

prof.ssa M. Viganò

VI.9.b Programma svolto Scienze Naturali

Programma svolto di Scienze Naturali -

Testo adottato: *Hoefnagels Marielle, Mangiullo Roberto, Stanca Eleonora*

*I THINK - CHIMICA E BIOLOGIA IN EVOLUZIONE*

*Dal carbonio alle biotecnologie - Per il 5° anno*

## **Capitolo 1 – La chimica organica**

1.1 La chimica organica studia i composti del carbonio;

1.2 Le molecole organiche si rappresentano in molteplici modi;

1.3 L'isomeria differenzia tra loro composti con la stessa formula chimica

### ***Traguardo delle competenze***

-Comprendere come le caratteristiche del carbonio siano la base della chimica organica e della sua varietà

-Comprendere e utilizzare le formule di struttura

-Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura

-Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche

## **Capitolo 2 – Gli idrocarburi**

2.1 Gli idrocarburi sono i più semplici composti organici;

2.2 Gli alcani e i cicloalcani sono gli idrocarburi più semplici;

2.3 Gli alcheni hanno almeno due atomi di carbonio ibridizzati sp<sup>2</sup>;

2.4 Gli alchini hanno il massimo grado di insaturazione;

2.5 Gli idrocarburi aromatici sono composti polinsaturi, ma stabili.

### ***Traguardo delle competenze***

-Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti

-Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire i nomi IUPAC

-Descrivere le caratteristiche e le proprietà delle classi di idrocarburi

-Riconoscere la presenza e gli utilizzi di idrocarburi delle diverse classi attraverso esperienze di vita quotidiana o riportate dai media

## **Capitolo 3 – I derivati degli idrocarburi**

3.1 Le molecole organiche sono caratterizzate dai gruppi funzionali;

3.2 Gli alogenoderivati sono idrocarburi contenenti alogeni;

3.3 Negli alcoli e nei fenoli a un idrocarburo è legato il gruppo ossidrilico;

3.4 Negli eteri l'ossigeno lega due atomi di carbonio;

3.5 In aldeidi e chetoni ossigeno e carbonio sono ibridizzati  $sp^2$ ;

3.6 Negli acidi carbossilici l'ossidrilico e il carbonile sono sullo stesso carbonio;

3.7 Le ammine hanno carattere basico e nucleofilo;

3.8 Negli eterocicli alcuni atomi sono diversi dal carbonio;

3.9 I polimeri sono molecole con massa molecolare elevata.

### ***Traguardo delle competenze***

-Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali

-Scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC

-Descrivere le principali caratteristiche delle classi di composti organici

-Comprendere il ruolo dei polimeri nei viventi.

-Riconoscere la presenza e gli utilizzi di composti organici attraverso esperienze della vita quotidiana o riportate dai media

## **Capitolo 4 – Le biomolecole e la catalisi enzimatica**

4.1 Le biomolecole determinano struttura e funzioni nei viventi;

4.2 I carboidrati sono composti polifunzionali;

4.3 I lipidi sono composti insolubili in acqua;

4.4 Gli acidi nucleici sono polimeri costituiti da nucleotidi;

4.5 Le proteine hanno molteplici strutture e funzioni;

4.6 Gli enzimi sono catalizzatori biologici;

4.7 La cinetica enzimatica è finemente regolata;

4.8 Le vitamine sono essenziali.

### ***Traguardo delle competenze***

-Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura

-Classificare i tipi di carboidrati e metterne in relazione la struttura con la funzione

-Classificare i tipi di lipidi e metterne in relazione la struttura con la funzione

-Classificare i tipi di acidi nucleici e descrivere la struttura di DNA ed RNA

-Classificare i tipi di amminoacidi, spiegare come si forma il legame peptidico, descrivere l'organizzazione strutturale delle proteine e le molteplici funzioni di queste biomolecole

-Conoscere la cinetica enzimatica e le influenze che può subire.

-Riconoscere la presenza e gli utilizzi delle biomolecole attraverso esperienze della vita quotidiana o riportate dai media

### **MODULO CLIL:**

- *"HAVE A NICE DNA: from gene and genome to the Human Genome Project"* (The structure of DNA; definition of gene and genome; genetic mutation; the importance of the HGP; "the Junk DNA", benefits and application of the HGP; RACE is not genetic!)

- Introduction to Biotechnology \*

-*FOCUS "cultural insight"* - GMOs: advantages and disadvantages, PROs and CONs\*

### ***Traguardo delle competenze***

Listening and reading comprehension, specific language focus, speaking activity and critical thinking.

Lo studio dei **capitoli 7 e 8 (La regolazione genica e la genetica dei virus; Il DNA ricombinante e lo studio dei geni)**, non ancora svolto al momento della stesura del presente documento, sarà condotto attraverso l'ausilio di materiale fornito dal docente. Dal consolidamento delle conoscenze pregresse sulla duplicazione del DNA e sulla sintesi proteica, gli studenti saranno guidati nell'analisi dei meccanismi generali dell'espressione genica, senza tuttavia approfondire i molteplici livelli di regolazione negli eucarioti.

Successivamente, verranno illustrate le tappe fondamentali dell'ingegneria genetica, con particolare riferimento agli strumenti cardine della tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, clonaggio molecolare, elettroforesi, librerie di cDNA, nonché i principi alla base dell'amplificazione e sequenziamento. Tale trattazione risulta propedeutica all'analisi delle biotecnologie e delle relative implicazioni in ambito sanitario, ambientale ed etico.

### **Capitolo 9 – Le applicazioni delle biotecnologie \***

9.1 Le biotecnologie hanno origini antiche

9.2 Le biotecnologie sono utili in agricoltura (cenni ed esempi)

9.4 Le biotecnologie aiutano l'ambiente (solo biorisanamento- il caso Exxon Valdez)

9.5 La medicina utilizza le biotecnologie (cenni-esempi di farmaci ricombinanti, vaccini e terapia genica)

9.7 La clonazione genera organismi identici

#### ***Traguardo delle competenze***

-Conoscere i campi in cui si trovano prodotti biotech e fornire degli esempi

-Distinguere tra biotecnologie tradizionali e biotech

-Conoscere il significato di OGM e comprenderne il dibattito scientifico verso quello mediatico

-Conoscere come il biotech può essere utilizzato per la cura dell'ambiente

**FOCUS- Vengono inoltre qui elencati gli approfondimenti su “salute e benessere”, “sostenibilità” e “fenomeni naturali e antropici” che ciascuno studente ha affrontato a propria scelta, concorrendo alla valutazione del trimestre.**

- *La società dei combustibili fossili e l'ascesa del nuovo negazionismo climatico*
- *I mille volti del petrolio: utilizzo in cosmetica e altri usi*
- *Idrocarburi e aumento dei gas serra*
- *I petrolati nell'industria farmaceutica*
- *Il Benzene: caratteristiche ed effetti sulla salute*
- *Composizione dei carburanti di Formula Uno*
- *Idrocarburi e aromi negli alimenti: come le molecole determinano ciò che sentiamo*
- *L'importanza dell'isomeria nella farmacologia*

- *Come si formano gli IPA e il loro effetto sulla salute umana*
- *Rachel Carson e la storia del DDT*
- *“Dai CFC agli HFC: dalla padella alla brace?”*
- *Le anfetamine: da farmaci a stupefacenti*
- *FANS: farmaci antiinfiammatori non steroidei*
- *Armi chimiche: il gas mostarda*

\* Argomenti non ancora svolti al momento della stesura del documento

Monticello, 04 Maggio 2026

prof.ssa M. Viganò

VI.10 STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Mara Galbussera

VI.10.a Relazione finale Storia dell'Arte

### **RELAZIONE FINALE**

Il bilancio della classe risulta nel complesso positivo, con differenti livelli individuali di approfondimento dei contenuti e di padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione propri della disciplina.

Il programma di Storia dell'arte si è svolto in un clima collaborativo che, talvolta, ha concesso al gruppo di avviare un dialogo creativo e critico nei confronti delle tematiche affrontate.

La proposta didattica ha alternato lo studio degli elementi storico-artistici e l'analisi dei codici visivi costitutivi dell'opera d'arte. A tale proposta la classe ha risposto con interesse e coinvolgimento adeguati, predisponendosi all'ascolto ma solo se stimolati all'interazione.

Nel corso dell'anno scolastico, recuperati i contenuti specifici del Seicento e del Settecento, centrale è stato lo studio delle principali poetiche artistiche dell'Ottocento e del primo Novecento attraverso una selezione mirata di artisti e opere d'arte.

Prioritario è stato considerare gli aspetti teorici delle diverse poetiche e le relazioni tra l'opera, l'artista ed il contesto storico-culturale di appartenenza.

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

La docente

Mara Galbusera

VI.10.b Programma svolto Storia dell'Arte

### **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

- Ripasso veloce dell'ultima parte di programma svolto l'anno precedente:

#### **IL RINASCIMENTO TRA FIRENZE E ROMA NEL '500**

- **IL RINASCIMENTO VENETO**
- **IL RINASCIMENTO FIAMMINGO**
- **IL MANIERISMO**
- **L'ARTE NEL '600: CLASSICISMO, NATURALISMO E BAROCCO**
  - Caravaggio
  - Bernini
  - Borromini
- **IL ROCOCO'**
- **IL NEOCLASSICISMO**
  - Canova
  - David
  - Architettura neoclassica
- **ARTE del ROMANTICISMO**
  - Turner
  - Constable
  - Friedrich
  - Gericault
  - Delacroix
  - Hayez

- **ARTE del REALISMO**

- Gustave Courbet
- Jean-François Millet
- Honoré Daumier
- **LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO**
  - I materiali impiegati nell'Architettura post 2° Rivoluzione industriale
- **IL RESTAURO ARCHITETTONICO DEL XIX SECOLO**
- **LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA**
- **L'IMPRESSIONISMO**
  - Edouard Manet
  - Claude Monet
  - Pierre-Auguste Renoir
  - Edgar Degas
  - Gli altri Impressionisti
- **IL POST- IMPRESSIONISMO**
  - Puntinismo francese: Georges Seurat e Paul Signac
  - Divisionismo italiano: Giovanni Segantini e Giuseppe Pellizza da Volpedo
  - Paul Cézanne
  - Paul Gauguin
  - Vincent Van Gogh
- **PRE-ESPRESSIONISMO**
  - Edvard Munch
- **ART NOUVEAU**
- **ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRUCKE**
  - Ernst Ludwig Kirchner
- **ESPRESSIONISMO FRANCESE: I FAUVES**
  - Henri Matisse
- **CUBISMO**
  - Pablo Picasso
- **FUTURISMO**
  - Giacomo Balla
  - Umberto Boccioni
- **ASTRATTISMO**
  - Vasilij Kandinskij
  - Paul Klee
  - Piet Mondrian
  - Kazimir Malevic
- **DADAISMO**

➤ Marcel Duchamp

## **EDUCAZIONE CIVICA**

- **Conservazione e Tutela del Patrimonio artistico;**
- Teorie del Restauro Architettonico: stilistico-integrativo (Viollet-le-Duc), romantico-conservativo (Ruskin) e storico-filologico (Camillo Boito e Luca Beltrami);
- Il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo - "1920 - Cronaca di un acquisto collettivo" (Precoce esempio di crowdfunding civico).

## **LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO**

- G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Volume 2 e 3, Quarta edizione, Versione verde;
- Slide e file pdf forniti dal docente.

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

La docente

Mara Galbusera

[VI.11 SCIENZE MOTORIE Prof. Francesco Albani](#)

VI.11.a Relazione finale Scienze Motorie

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe ha affrontato le lezioni mantenendo un comportamento corretto e rispettoso per tutta la durata dell'anno scolastico.

La partecipazione è stata generalmente adeguata; la maggior parte degli alunni ha collaborato con efficacia per raggiungere gli obiettivi didattici e educativi prefissati dal docente, di contro un piccolo gruppo si è mostrato non molto collaborativo in più di un'occasione.

Le competenze disciplinari complessivamente raggiunte dalla classe sono da ritenersi soddisfacenti e la conoscenza degli argomenti teorici trattati adeguata.

Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi positivo.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- a- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- b- Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- c- Analisi dei principali aspetti teorici di base riguardanti le discipline sportive.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- a- attitudine motoria rilevata mediante le valutazioni iniziali;
- b- miglioramenti motori rilevati nell'arco delle lezioni
- c- conoscenza degli aspetti teorici principali di base;
- d- padronanza del linguaggio tecnico e/o specifico della disciplina;
- e- interesse e partecipazione attiva e continua alle lezioni;

## STRUMENTI DIDATTICI

-Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.

## VERIFICHE

Tipologia:

- Verifica pratica sulle abilità individuali e su acquisizione e sviluppo degli elementi tecnici/teorici affrontati.
- Verifica teorica per valutare le conoscenze

Numero delle verifiche: due nel trimestre e tre nel pentamestre.

VI.11.b Programma svolto Scienze Motorie

Testo adottato: Più movimento

## PARTE PRATICA:

Test motori sulle capacità condizionali: somministrazione, raccolta dati e calcolo in base alle rilevazioni delle classi prime/quarte

Progettazione di un'attività motoria destinata ad alunni delle scuole elementari (8 ore valide per l'orientamento)

Sport di squadra: Acrosport

Sport individuali: Corsa di mezzofondo

## PARTE TEORICA:

La physical fitness: mezzi e strumenti di valutazione.

## EDUCAZIONE CIVICA

Le Paralimpiadi: la loro nascita e le testimonianze di alcuni atleti paralimpici attraverso la visione del documentario "Rising Phoenix". Il moderno concetto di disabilità e le competizioni per diversamente abili.

## VI.12 RELIGIONE Prof.ssa Eva Calì

### VI.8.a Relazione finale Religione

Gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

- Conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presenti nelle grandi religioni;
- Cogliere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento evangelico
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana;
- Diventare responsabili nei confronti della vita sia sul piano personale sia su quello sociale.

In modo particolare nell'ultimo anno le competenze conseguite permettono loro, tenendo conto delle diverse personalità, disposizioni e impegno, di cogliere criticamente i valori della società attuale in rapporto alle indicazioni della religione. Per la precisione, s'intendono: i valori scaturiti da una morale, che tiene conto della persona nella sua complessità, l'etica della responsabilità; le problematiche connesse al senso della vita dell'uomo e ad un agire moralmente corretto. La lezione frontale ha posto i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture appropriate. La classe ha risposto nel complesso in maniera ottimale alle proposte impegnandosi sia nello studio sia nel dibattito educativo che nasceva dai temi affrontati. Il dialogo formativo è stato recepito prontamente e si può concludere che ci sia stata una crescita intellettuale raggiunta grazie ad un certo confronto critico e rispettoso delle diverse posizioni individuali emerse durante le discussioni.

Monticello Brianza 15 maggio 2026 l'insegnante

Calì Eva

### VI.8.b Programma svolto Religione

MATERIA: Religione

DOCENTE: Calì Eva

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M. Contadini, A. Marcuccini, A. Cardinali Confronti 2.0 LDC volume unico

- IL VALORE DELLA PERSONA

L'accettazione del proprio corpo: l'immagine di sé

L'importanza dell'uomo e della donna come "persone"

Il matrimonio cristiano, la famiglia cristiana.

La concezione del "corpo" nel Buddismo, nell'Induismo, il Conc. Vat.II

E. Fromm: "Avere o essere"

- MORALE E VALORI

I punti fondamentali della morale

L'etica soggettiva, utilitaristica e tecno-scientifica

La vita dono di Dio: Gn 9,5 e Dt 30,15

Un confronto culturale. F. Savater

La pena di morte

L'eutanasia

Il trapianto degli organi, l'aborto

La clonazione e le implicazioni morali

Il bene e il male

La coscienza

Le virtù

L'etica della responsabilità

Opinioni a confronto

- IL BUDDISMO

I "Tripitaka"

La concezione della vita

Il "Nirvana"

La questione sociale e la chiesa

Monticello 15/05/2026 L'insegnante

Eva Calì

## VII. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

### CLASSE 5 LC:

- **COORDINATORE PROF. PANZERI A.**
- **TUTOR FSL/ORIENTATORE PCTO PROF.SSA DELL'ORO**

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE GESTISCE
Incontro AVIS	1 h	Operatori del terzo settore

Incontro AIDO	2 h	Operatori del terzo settore
Il processo di acquisizione di una coscienza civica nel confronto tra democrazia e totalitarismo (storia)	2 h	Insegnanti curricolari
L'esistenzialismo come bussola nello scandaglio dell'interiorità (filosofia)	2 h	Insegnanti curricolari
Conferenza conflitto israelo-palestinese	3 h	Insegnanti Istituto
Anniversario della resistenza (commissione cultura)	2 h	Insegnanti Istituto
La forma di governo e la Costituzione spagnola e confronto con quella italiana (spagnolo)	4 h	Insegnanti curricolari
Le Istituzioni francesi ed europee (francese)	2 h	Insegnanti curricolari
Modelli di matematica e di fisica per l'Agenda 2030 (matematica e fisica)	2 h	Insegnanti curricolari
La scrittura, la letteratura e il confronto come strumenti di formazione personale e conoscenza del sé (italiano)	4 h	Insegnanti curricolari
Progetto sui <i>Desaparecidos</i> dell'Argentina	4 h	Insegnanti curricolari ed esperti esterni
Introduzione al debate in lingua inglese	2 h	Insegnanti curricolare
	Tot. 30 h	

## VIII. Griglie di valutazione (Simulazione Prima Prova, Seconda Prova, Colloquio Orale)

1. Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione di Prima Prova svolta nel Pentamestre
2. Testo della Prova.
3. Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione di Seconda Prova svolta nel Pentamestre
4. Testo della Prova
5. Griglia di valutazione del Colloquio Orale.

### 1. Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione di Prima Prova svolta nel Pentamestre



CANDIDATO/O	
CLASSE	
DATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A  
(ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO)

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	13 / 17	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	BASE	12	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 / 11	
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20	
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	13 / 17	
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE	12	
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 / 11	
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20	
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	13 / 17	
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE	12	
	Conoscenze limitate e/o <u>improprie</u> ; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 / 11	
	Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>TOTALE</b>				<b>/60</b>

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO	9 / 10
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO	7 / 8
	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE	6
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE	4 / 5
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO	1 / 3
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO	9 / 10
	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO	7 / 8
	Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	BASE	6
	Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE	4 / 5
	Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO	1 / 3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO	9 / 10
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO	7 / 8
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	BASE	6
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE	4 / 5
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO	1 / 3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	AVANZATO	9 / 10
	Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO	7 / 8
	Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	BASE	6
	Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE	4 / 5
	Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: incomprensibile ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO	1 / 3
<b>TOTALE</b>			<b>/40</b>

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)
..... / 60	..... / 40	= TOT ..... / 100	= TOT ..... / 20

**FUTURA** LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Alessandro Greppi"  
Via dei Mille 27 - 23876 Monticello B.za (LC)  
www.istitutogreppi.edu.it

CANDIDATO/O	
CLASSE	
DATA	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)**

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	13 / 17
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	BASE	12
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 / 11
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	13 / 17
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE	12
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 / 11
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato disorganico e poco coeso; assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6
	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	13 / 17
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE	12
	Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 / 11
<b>TOTALE</b>			<b>/60</b>

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO	9 / 10	
	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO	7 / 8	
	Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	BASE	6	
	Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE	4 / 5	
	Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Piena pertinenza alla traccia; struttura logica articolata e chiara; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali	AVANZATO	13 / 15	
	Testo pertinente alla traccia; struttura logica lineare e chiara; corretto uso dei connettivi grammaticali	INTERMEDIO	10 / 12	
	Testo complessivamente pertinente alla traccia; struttura logica lineare ma con limitate incongruenze; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	BASE	9	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; struttura logica non lineare e con alcune incongruenze; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE	6 / 8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Testo non pertinente alla traccia; gravi incongruenze nella struttura logica; uso improprio o del tutto privo dei connettivi grammaticali	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
	Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO	13 / 15	
	Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO	10 / 12	
	Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti	BASE	9	
	Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE	6 / 8	
Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO	1 / 5		
<b>TOTALE</b>			<b>40</b>	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)
..... / 60	..... / 40	= TOT ..... / 100	= TOT ..... / 20

**FUTURA** LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
"Alessandro Grippi"  
Via dei Mille 27 - 23876 Monticello B.za (LC)  
www.istitutogrippi.edu.it



CANDIDATO/O	
CLASSE	
DATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C  
(Riflessione critica di carattere espositivo/ argomentativi su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	13 / 17	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	BASE	12	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 / 11	
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20	
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	13 / 17	
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE	12	
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 / 11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato disorganico e poco coeso; assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20	
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	13 / 17	
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE	12	
	Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 / 11	
Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO	1 / 6		
<b>TOTALE</b>			<b>60</b>	

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u> .	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u> .	AVANZATO	9 / 10	
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u> .	INTERMEDIO	7 / 8	
	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	BASE	6	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale <u>paragrafazione</u> non pienamente coerenti	INIZIALE	4 / 5	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale <u>paragrafazione</u> non coerenti	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO	13 / 15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO	10 / 12	
	Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione: collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	BASE	9	
	Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE	8 / 8	
	Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO	13 / 15	
	Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO	10 / 12	
	Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	BASE	9	
	Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE	8 / 8	
	Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
<b>TOTALE</b>			<b>140</b>	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)	
..... / 60	..... / 40	= TOT ..... / 100	= TOT ..... / 20	

## 2. Testo della Prova.

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI MATURITÀ

#### Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e, per i candidati di madrelingua non italiana, del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza).

#### PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *Mastro Don Gesualdo*, parte I, cap. 4.

*Il quarto capitolo della prima parte del romanzo descrive una giornata di lavoro di mastro-don Gesualdo, che corre di qua e di là attraverso i suoi possedimenti senza fermarsi mai e senza nutrirsi, per sorvegliare i propri affari. Soltanto a notte inoltrata (due ore dopo il tramonto del sole), Gesualdo arriva al podere della Canziria, dove lo attende Diodata, la giovane contadina da cui ha avuto due figli (senza riconoscerli legalmente), a cui rivela la propria intenzione di sposare una ragazza nobile per stabilire un'alleanza con le famiglie più potenti del paese.*

Ne aveva guadagnati dei denari! Ne aveva fatta della roba! Ne aveva passate delle giornate dure e delle notti senza chiuder occhio! Vent'anni che non andava a letto una sola volta senza prima

guardare il cielo per vedere come si mettesse<sup>1</sup>. — Quante avemarie, e di quelle proprio che devono andar lassù<sup>2</sup>, per la pioggia e pel bel tempo! [...] Sempre in moto, sempre affaticato, sempre in piedi, di qua e di là, al vento, al sole, alla pioggia; colla testa grave<sup>3</sup> di pensieri, il cuore grosso d'inquietudini, le ossa rotte di stanchezza; dormendo due ore quando capitava, come capitava, in un cantuccio della stalla, dietro una siepe, nell'aia, coi sassi sotto la schiena; mangiando un pezzo di pane nero e duro dove si trovava, sul basto<sup>4</sup> della mula, all'ombra di un ulivo, lungo il margine di un fosso, nella malaria, in mezzo a un nugolo<sup>5</sup> di zanzare. — Non feste, non domeniche, mai una risata allegra, tutti che volevano da lui qualche cosa, il suo tempo, il suo lavoro, o il suo denaro; [...] Costretto a difendere la sua roba contro tutti, per fare il suo interesse. — Nel paese non un solo che non gli fosse nemico, o alleato pericoloso e temuto. — Dover celare sempre la febbre dei guadagni, la botta di una mala notizia, l'impeto di una contentezza; e aver sempre la faccia chiusa<sup>6</sup>, l'occhio vigilante, la bocca seria! [...] le strette di mano inquiete, coll'orecchio teso; la lotta coi sorrisi falsi, o coi visi arrossati dall'ira, spumanti<sup>7</sup> bava e minacce — la notte sempre inquieta, il domani sempre grave di speranza o di timore...

“Ci hai lavorato, anche tu, nella roba del tuo padrone!... Hai le spalle grosse anche tu... povera Diodata<sup>8</sup>!...”

Essa, vedendosi rivolta la parola, si accostò tutta contenta, e gli si accovacciò ai piedi, su di un sasso, col viso bianco di luna, il mento sui ginocchi, in un gomitollo. [...]

Tacque un altro po' ancora, e poi soggiunse: “Sei una buona ragazza!... Buona e fedele! Vigilante sugli interessi del padrone, sei stata sempre...”

“Il padrone mi ha dato il pane” rispose essa semplicemente. “Sarei una birbona...”

“Lo so! Lo so!... Poveretta!... Per questo t'ho voluto bene!”

A poco a poco, seduto al fresco, dopo cena, con quel bel chiaro di luna, si lasciava andare alla tenerezza dei ricordi.

“Povera Diodata! Ci hai lavorato anche tu!... Ne abbiamo passati dei brutti giorni!... Sempre all'erta, come il tuo padrone! Sempre colle mani attorno... a far qualche cosa! Sempre l'occhio attento sulla mia roba!... Fedele come un cane!... Ce n'è voluto, sì, a far questa roba!...”

Tacque un momento intenerito. Poi riprese, dopo un pezzetto, cambiando tono:

“Sai? Vogliono che prenda moglie.”

La ragazza non rispose; egli, non badandoci, seguìto:

“Per avere un appoggio.... Per far lega coi pezzi grossi del paese... Senza di loro non si fa nulla!... Vogliono farmi imparentare con loro... per l'appoggio del parentado, capisci?... Per non averli tutti contro, all'occasione... Eh? Che te ne pare?”

Ella tacque ancora un momento col viso nelle mani. Poi rispose, con un tono di voce che andò a rimescolargli il sangue a lui pure:

“Vossignoria siete il padrone...”

“Lo so, lo so.... ne discorro adesso per chiacchierare... perché mi sei affezionata.... ancora non ci penso... ma un giorno o l'altro bisogna pure andarci a cascare<sup>9</sup>.... per chi ho lavorato infine?... Non ho figliuoli...”

Allora le vide il viso, rivolto a terra, pallido pallido e tutto bagnato.

“Perché piangi, bestia?”

“Niente, vossignoria!... Così!... Non ci badate...”

“Cosa t'eri messa in capo, di'?”

“Niente, niente, don Gesualdo...”

“Santo e santissimo! Santo e santissimo!” prese a gridare lui sbuffando per l’aia. [...]

Diodata gli andava dietro passo passo, con voce umile e sottomessa:

“Perché v’arrabbiate, vossignoria?... Cosa vi ho detto?...”

“M’arrabbio colla mia sorte!... Guai e seccature da per tutto... dove vado!... Anche tu, adesso!.. Col piagnisteo!... Bestia!... Credi che, se mai, ti lascerei in mezzo a una strada... senza soccorsi?...”

“Nossignore... non è per me.... pensavo a quei poveri innocenti<sup>10</sup>...”

“Anche quest’altra?... Che ci vuoi fare! Così va il mondo!... Poiché v’è il comune che ci pensa!... Deve mantenerli il comune a spese sue... coi denari di tutti!... Pago anch’io!... So io ogni volta che vo dall’esattore<sup>11</sup>!...”

Si grattò il capo un istante, e riprese:

“Vedi, ciascuno viene al mondo colla sua stella.... tu stessa hai forse avuto il padre o la madre ad aiutarti? Sei venuta al mondo da te, come Dio manda l’erba e le piante che nessuno ha seminato. Sei venuta al mondo come dice il tuo nome... Diodata! Vuol dire di nessuno!... E magari sei forse figlia di barone, e i tuoi fratelli adesso mangiano galline e piccioni! Il Signore c’è per tutti! Hai trovato da vivere anche tu!... E la mia roba?... Me l’hanno data i genitori forse? Non mi son fatto da me quello che sono? Ciascuno porta il suo destino!... Io ho il fatto mio, grazie a Dio, e mio fratello non ha nulla...”

In tal modo seguitava a brontolare, passeggiando per l’aia, su e giù dinanzi la porta.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in massimo dieci righe il contenuto del brano, ricostruendo la giornata di Gesualdo e il dialogo serale con Diodata.
2. Individua e spiega le virtù che Gesualdo riconosce a Diodata (nel lavoro, nelle relazioni ecc.). In quali aspetti egli la considera simile a sé?
3. Nel passo emergono diversi stati d’animo di Gesualdo (stanchezza, inquietudine, tenerezza, irritazione...). Identificali e commenta brevemente in quali momenti del brano si manifestano e cosa determina questi repentini cambiamenti.
4. Nella prima parte del testo compaiono numerosi segmenti in discorso indiretto libero. Dopo aver individuato gli esempi a tuo avviso più significativi, spiega quale funzione svolgono nella rappresentazione del personaggio e della sua interiorità e quale effetto produce questa tecnica sul lettore.
5. Secondo te è possibile sostenere che in questo brano il narratore crea nel lettore un effetto di straniamento<sup>12</sup>? In quali punti in particolare? Motiva e commenta le tue scelte.

## INTERPRETAZIONE

Alla luce del brano e della tua conoscenza dell’autore e del Verismo, interpreta la figura di Gesualdo mettendo in evidenza le caratteristiche che fanno di lui un tipico “vinto” verghiano, un uomo schiacciato dal desiderio di ascesa sociale, da una mentalità orientata all’utilitarismo, dall’incapacità di stabilire rapporti affettivi autentici, da un rapporto morboso con “la roba”. Nella trattazione, inserisci i collegamenti che ritieni opportuni ad altri personaggi verghiani individuando analogie e differenze.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

“Il brutale realismo della guerra”, osservava la *Contemporary Review* nel febbraio 1918, aveva intensificato “l’aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato”. Ma queste aspirazioni apparivano “sentimentali e prive di fondamento”, perché era “letteralmente impossibile cominciare tutto da capo”. Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l’aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l’Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all’inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l’umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all’indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un’esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all’umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l’approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell’abdicazione di Guglielmo II nell’ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l’annuncio di una nuova era per l’umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto in massimo 12 righe intere.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *Contemporary Review*?

3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra? Sostanzialmente conferma oppure smentisce le citazioni riportate nel paragrafo precedente?

4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

#### PRODUZIONE

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, sviluppa uno dei due punti seguenti:

a. Rifletti sull'idea che emerge nel finale del brano, ovvero quella della Grande Guerra come "naufragio della civiltà moderna", intesa in primo luogo come civiltà europea. Nella tua argomentazione potrai considerare le aspettative (apocalittiche o rigenerative) che precedettero il conflitto e il loro crollo, oltre che il pesante impatto che la guerra ebbe sull'idea di progresso, razionalità e modernità.

b. Confronta le variegate reazioni dell'opinione pubblica del 1914–1918 con quelle suscitate oggi dalle guerre in corso nel mondo. Nella tua risposta rifletti su aspettative, illusioni, paure o indifferenza dell'opinione pubblica di fronte al conflitto aperto e alla brutalità della guerra di ieri e di oggi; puoi eventualmente prendere in considerazione anche le differenze e le analogie nelle rappresentazioni del conflitto (soffermandoti sul ruolo dei mezzi di comunicazione e della propaganda, sempre determinante nel modellare emozioni e giudizi).

#### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto. Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario. Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico. Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi. Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung . La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile. La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.

#### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il "principio di cedevolezza" nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola "gentilezza" rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

#### PRODUZIONE

Partendo dalle riflessioni di Gianrico Carofiglio sul "principio di cedevolezza" e sulla gentilezza come forma efficace di gestione del conflitto, sviluppa un testo prendendo liberamente spunto dalle seguenti domande-guida: secondo te, le idee dell'autore sono attuabili? Quali elementi ne ostacolano la realizzazione? Quale ti sembra essere la tendenza prevalente oggi nei contesti pubblici e privati? La ricerca della misura, dell'ascolto e del dialogo, oppure le derive basate su contrapposizioni radicali, aggressività verbale, polarizzazione?

Argomenta la tua posizione in un testo coerente e coeso che presenti argomentazioni efficaci ed esempi pertinenti.

#### PROPOSTA C1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

Albert Einstein

A partire dalla frase proposta, rifletti sulle potenzialità e sui limiti che una crisi, in qualsiasi sua forma, porta con sé. Nella trattazione, puoi fare riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Il bullismo è un comportamento aggressivo e violento fisicamente e/o psicologicamente tenuto in modo ripetuto nei confronti di chi non è in grado di difendersi e si trova a rivestire i panni di vittima.

Le forme in cui si manifesta possono essere offese, parolacce e insulti, derisione per l'aspetto fisico, diffamazione e aggressioni fisiche.

Motivato più da debolezza psicologica che da forza, questo squallido fenomeno prende diverse forme e trova terreno di coltura nei social media, nei quali il cyberbullismo imperversa grazie anche al vile anonimato di chi lo pratica.

Da una recente ricerca dell'ISTAT emerge che più del 50% degli intervistati tra gli 11 e i 17 anni riferisce di essere rimasto vittima di un qualche episodio offensivo, non rispettoso e/o violento.

Il 29 gennaio 2020 la Camera ha dato il via libera alle norme in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e di misure rieducative dei minori. Al di là degli interventi legislativi, tuttavia, per arginare questo odioso fenomeno, è necessario che chi lo subisce reagisca ai soprusi e denunci le azioni violente agli insegnanti e ai genitori. A vigilare devono però essere anche i compagni di scuola, tenuti a non assistere passivamente a questi comportamenti persecutori.

(testo tratto dal sito [www.stateofmind.it](http://www.stateofmind.it))

A partire dal brano proposto, rifletti sul grave problema del bullismo, che provoca sofferenze difficili da superare per chi ne è colpito.

Puoi fare riferimento a situazioni di cui sei a diretta conoscenza e a casi di cui hai sentito parlare, cercando di descrivere tanto il comportamento dei bulli quanto gli effetti sulle vittime.

Dai al tuo elaborato un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto e se vuoi, articolalo in paragrafi opportunamente titolati.

### 3. Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione di Seconda Prova svolta nel Pentamestre

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_  
 Commissione d'Esame n° \_\_\_\_\_

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Totale Prova: \_\_\_\_\_/20

<b>Punti</b>	<b>Comprensione: scelta multipla</b>
<b>5</b>	9 o 10 risposte giuste su 10
<b>4</b>	7 o 8 risposte giuste su 10
<b>3</b>	5 o 6 risposte giuste su 10
<b>2</b>	3 o 4 risposte giuste su 10
<b>1</b>	0, 1 o 2 risposte giuste su 10
<b>Punti</b>	<b>Interpretazione: domande aperte</b>
<b>5</b>	Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.
<b>4</b>	Interpreta il testo in maniera generalmente chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.
<b>3</b>	Interpreta il testo in maniera accettabile, seppur esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche e non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso sufficientemente corretta.
<b>2</b>	Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e scorretta.
<b>1</b>	Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con una capacità di rielaborazione pressoché nulla, esprimendo considerazioni del tutto prive di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.
<b>Punti</b>	<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia</b>
<b>5</b>	Il testo risulta perfettamente aderente alla traccia ed il suo contenuto è originale e personale.
<b>4</b>	Il testo rispetta gran parte della traccia ed il suo contenuto ha qualche spunto interessante.
<b>3</b>	Il testo rispetta la traccia nelle sue linee essenziali ed il suo contenuto è adeguato.
<b>2</b>	Il testo rispetta la traccia solo in minima parte ed il suo contenuto è superficiale.
<b>1</b>	Il testo non rispetta la traccia e il suo contenuto non ha spessore.
<b>Punti</b>	<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>
<b>5</b>	Il testo è ben articolato, rispetta il numero di parole richiesto ed è ben scritto. Presenta solo qualche errore sporadico e non grave di lingua ed espressione.
<b>4</b>	Il testo è discretamente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma corretta.
<b>3</b>	Il testo è sufficientemente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma abbastanza corretta.
<b>2</b>	Il testo è minimamente articolato e non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e spesso scorretta.
<b>1</b>	Il testo non risulta articolato, né raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e scorretta.

#### 4. Testo della Prova

Pag. 1/5



Sessione suppletiva 2025

Seconda prova scritta



### SIMULAZIONE SECONDA PROVA

#### PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

#### PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

##### Question A

Read the following text

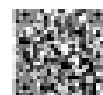
Hamnet's mind is quick: he has no trouble understanding the schoolmasters' lessons. He can grasp the logic and sense of what he is being told, and he can memorise readily. Recalling verbs and grammar and tenses and rhetoric and numbers and calculations comes to him with an ease that can, on occasion, attract the envy of other boys. But his is a mind also easily  
5 distracted. A cart going past in the street during a Greek lesson will draw his attention away from his slate to wonderings as to where the cart might be going and what it could be carrying and how about that time his uncle gave him and his sisters a ride on a haycart, how wonderful that was, the scent and prick of new-cut hay, the wheels tugged along to the rhythm of the tired  
10 mare's hoofs. More than twice in recent weeks he has been whipped at school for not paying attention (his grandmother has said if it happens once more, just once, she will send word of it to his father). The schoolmasters cannot understand it. Hamnet learns quickly, can recite by rote, but he will not keep his mind on his work.

The noise of a bird in the sky can make him cease speaking, mid-utterance, as if the very heavens have struck him deaf and dumb at a stroke. The sight of a person entering a room,  
15 out of the corner of his eye, can make him break off whatever he is doing – eating, reading, copying out his schoolwork – and gaze at them as if they have some important message just for him. He has a tendency to slip the bounds of the real, tangible world around him and enter another place. He will sit in a room in body, but in his head he is somewhere else, someone else, in a place known only to him. Wake up, child, his grandmother will shout, snapping her  
20 fingers at him. Come back, his older sister, Susanna, will hiss, flicking his ear. Pay attention, his schoolmasters will yell. Where did you go? Judith will be whispering to him, when he finally re-enters the world, when he comes to, when he glances around to find that he is back, in his house, at his table, surrounded by his family, his mother eyeing him, half smiling, as if she knows exactly where he's been.

25 In the same way, now, walking into the forbidden space of the glove workshop, Hamnet has lost track of what he is meant to be doing. He has momentarily slipped free of his moorings, of the fact that Judith is unwell and needs someone to care for her, that he is meant to be finding their mother or grandmother or anyone else who might know what to do.

(486 words)

from Hamnet, 2020 - Maggie O'Farrell (1972 - )



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

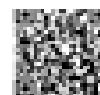
Say whether each of the following statements is True (T) or False (F). Put a cross in the correct box in the table below and quote the first four words of the sentence where the piece of information is found.

1. Hamnet grasps his lessons quickly.
2. After his Greek lesson, Hamnet is going on a haycart trip with his uncle.
3. Discipline at school is very strict and can include physical punishment.
4. Hamnet's mother seems to understand his tendency to drift into his own world.
5. Hamnet goes into the glove workshop to look for his sister.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Focus on Hamnet. What is he like? What is the relationship between his inner world and external reality?
7. Discuss the author's choices in terms of language, images and style. Are they effective in outlining Hamnet's personality? Why / Why not?
8. Analyse the narrative technique and identify the type of narrator.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

**QUESTION B**

Read the following text

**How a pocket-sized snack changed the English language**

*Tiny pies have been a favourite food in Britain since the Middle Ages – and have changed the English language with idioms, nursery rhyme verses, even a mention by Shakespeare.*

Every March, St Mary's church in the Leicestershire town of Melton Mowbray becomes a cathedral of pies: it fills with tables bearing more than 800 pastries.

Some recipes are particularly offbeat. While the quirkiest entry in this year's Speciality Meat category was a cricket pie, one celebrated past winner was Phil Walmsley's squirrel pie in 2014. Walmsley told me that it has medieval origins, but still sells out at Market Harborough's twice-monthly farmers' market. "They're also a great way to deal with a pest," he laughs.

It's not just the squirrel pie: several hundred years ago, there were many types of pies already a beloved part of British cuisine. Records from the 11th Century show East Anglia paying levies to the Crown with herring pies – a practice that continued for 800 years – with towns required to send an annual tribute of "100 herrings baked in 24 pasties".

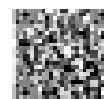
Records of Henry VI's 1429 coronation speak of a suitably regal pie of 'Partridge and Peacock', while the 1485 feast for the new Archbishop of York saw guests scoff 5,500 venison pasties. The great artistic chronicler of English life, William Hogarth, puts a street pie seller centre-stage in his 1750 painting *The March to Finchley*.

Even in their early days, pies served different purposes for the rich and poor: as show-off delicacies for the former and portable food for the latter. So, while wealthy feasts might include pies containing anything from game birds to mussels, the less well-off used simpler pies as a way to have food while doing outdoor work or travelling – the crust both carried and preserved the tasty filling.

Take, for example, the Bedfordshire Clanger: a British classic which cleverly combines main course and dessert, with savoury ingredients like pork at one end and sweet ingredients like pear at the other. The name comes from a local slang word, 'clang', which means to eat voraciously. However, cramming two courses into a pie makes a clanger rather unwieldy – and all too easy to drop, inspiring the English phrase 'dropping a clanger' for a careless mistake.

Pies have been adding rich flavour to the English language for centuries. Even Shakespeare got in on the act, writing in his 1613 play *Henry VIII* that "No man's pie is freed from his ambitious finger", giving English the phrase 'a finger in every pie'.

Meanwhile, the description of a drunken state as 'pie-eyed' likely takes its cue from someone who, thanks to having over-imbibed, has eyes as wide and blank as the top of a pie. 'As easy as pie' – first recorded as 'like eating pie' in the horse-racing newspaper *Sporting Life* in 1888 – springs from pies' historical role as convenience food.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

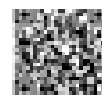
- 35 'Eating humble pie', meanwhile, comes from medieval deer hunting, when meat from a successful hunt was shared out on the basis of social status. While the finest cuts of venison went to the rich and powerful, the lower orders made do with the "nobles": a Norman French word for deer offal. ~~Application~~ saw 'nobles' pie become 'humble' pie.

(505 words)

<https://www.bbc.com/travel/article/20170322-how-a-pocket-sized-snack-changed-the-english-language>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. 11<sup>th</sup>-century East Anglia had to
  - a. pay taxes to the Crown to be allowed to catch herrings.
  - b. pay a fine for catching too many herrings.
  - c. pay taxes to the Crown in the form of herring pies.
  - d. use herring pies during religious ceremonies.
2. William Hogarth
  - a. took part in a marathon called The March to Finchley.
  - b. painted a vendor of pies in The March to Finchley.
  - c. wrote a chronicle about selling pies in 18th-century Britain.
  - d. illustrated the first pie competition in The March to Finchley.
3. Pies were appreciated by
  - a. the rich.
  - b. the poor.
  - c. both the rich and the poor.
  - d. neither the rich nor the poor.
4. The phrase 'a finger in every pie'
  - a. was first used by Henry VIII.
  - b. refers to an act that was passed in 1613.
  - c. means baking a lot of pies simultaneously.
  - d. originates from a play written by Shakespeare.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

5. 'Eating humble pie'
- refers to a poorly made pie.
  - derives from a renowned Norman recipe.
  - comes from a Norman French word referring to a deer's internal organs.
  - refers to a cooking contest that took place when nobles went deer hunting.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- What cultural and linguistic role have pies played in British history? Support your statements with relevant references to the article.
- Pies have always been part of the diet of different social classes. Explain why.

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

Complete both Task A and Task B

**TASK A**

"Art, music and drama have been regarded as an essential part of all cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed, more important than the Arts."

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and your personal experience.

**TASK B**

Travelling to new places and being in touch with different cultures can widen your horizons and change your perspective on life.

Write a 300-word article for your school magazine expressing your point of view on this topic. Refer to your personal experience, your studies and readings.

## 5. Griglia di valutazione del Colloquio Orale.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da VALOTARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO